

**guida**  
**alla facoltà**  
**di lettere**  
**e filosofia**  
storia



A CURA DELLE

**PRESIDENZE  
DEI CORSI DI STUDIO  
E DELLA FACOLTÀ DI  
LETTERE E FILOSOFIA**

PROGETTO GRAFICO

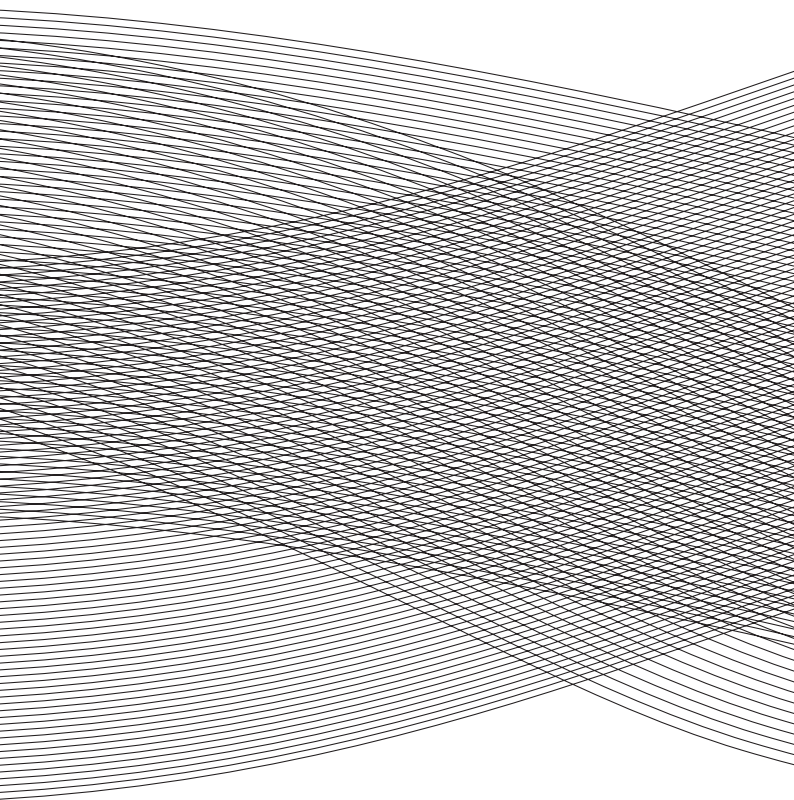
**ICEBERG**

STAMPA

**TIP. S. GIUSEPPE srl**

OTTOBRE 2007

<b>1</b>	<b>PAG 5</b>	<b>Offerta didattica</b>
1.1	PAG 6	Una lunga tradizione
1.2	PAG 6	Brevi note sulla riforma
1.3	PAG 7	Perché studiare storia
1.4	PAG 8	L'ambiente di studio
1.5	PAG 8	Cosa si studia
1.6	PAG 14	Macerata e il suo territorio
<b>2</b>	<b>PAG 15</b>	<b>Piano degli studi</b>
2.1	PAG 16	Storia e memoria delle culture europee
2.2	PAG 40	Ricerca storica e risorse della memoria
<b>3</b>	<b>PAG 49</b>	<b>Discipline e docenti</b>
3.1	PAG 50	Corso di laurea di primo livello in Storia e memoria delle culture europee
3.2	PAG 54	Corso di laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria
<b>4</b>	<b>PAG 57</b>	<b>Programmi dei corsi</b>
4.1	PAG 58	Classe 38
4.2	PAG 107	Classe 98/S
<b>5</b>	<b>PAG 135</b>	<b>Calendario esami e lezioni</b>
<b>6</b>	<b>PAG 139</b>	<b>I centri dell'ateneo</b>



**offerta didattica**

**1**

## 1.1 Una lunga tradizione

L'Università di Macerata, fondata nel 1290, è la più antica delle Marche. Per le proprie vicende storiche, confermate negli ultimi decenni da chiare scelte di programmazione, l'Ateneo di Macerata svolge, nel quadro delle Università italiane, un ruolo assolutamente singolare.

Le sue Facoltà, i suoi Dipartimenti e Istituti, le sue Scuole costituiscono un insieme omogeneo, prevalentemente umanistico.

Da questa particolare caratterizzazione nasce un profondo senso di appartenenza grazie al quale studenti e docenti possono trovare quotidianamente, durante il corso dei loro studi, comuni interessi e motivi di dialogo e, dopo la laurea, ampie possibilità di occupazione per la flessibilità e la crescente varietà di sbocchi professionali che a questo tipo di formazione viene oggi riconosciuta.

## 1.2 Brevi note sulla riforma

LAUREE TRIENNALI E LAUREE SPECIALISTICHE/MAGISTRALI

La riforma del sistema universitario italiano, avviata con decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, prevede due livelli di laurea:

la laurea di primo livello, più agile e orientata al mercato del lavoro;

la laurea specialistica/magistrale (di secondo livello) che prepara all'assunzione di posizioni di responsabilità in istituzioni pubbliche e private.

### COSA SONO I CREDITI

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura dell'impegno richiesto allo studente. Ogni credito equivale mediamente a 25 ore di lavoro comprensive di lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini e studio personale.

Il lavoro complessivo di uno studente viene calcolato in 60 crediti all'anno, che corrispondono mediamente a 1500 ore.

### COSA SONO LE CLASSI

Le classi di laurea possono comprendere uno o più corsi di primo o secondo livello. I corsi di laurea appartenenti ad una medesima classe hanno lo stesso valore legale.

All'Università di Macerata, per comodità dello studente, le classi di laurea sono state raggruppate in aree disciplinari.

In ognuna di esse sono presenti normalmente almeno un corso di laurea triennale e almeno un corso di livello specialistico/magistrale. Pertanto lo studente ha la possibilità di scegliere fin dall'inizio l'obiettivo finale del suo impegno e il percorso didattico per raggiungerlo.

### 1.3 Perché studiare storia

#### LA MEMORIA COME VALORE, LA STORIA COME RISORSA

Lo voglia o no, l'uomo vive nella storia ed è figlio del passato, recente e remoto; la conoscenza della storia è quindi imprescindibile per la comprensione delle origini dei problemi del presente e delle loro possibili soluzioni.

Di conseguenza, la storia è stata oggetto degli sforzi delle culture umane, bisognose di conservare la memoria del passato e le radici della propria identità. Da lotta contro l'oblio e celebrazione dei grandi eventi passati, l'attività storiografica si è evoluta fino a diventare consapevole metodo storico d'indagine. Studiare storia oggi non significa acritica accumulazione mnemonica di dati o passione antiquaria fine a se stessa, ma intelligente impegno a divenire consapevoli interpreti del proprio passato. In una epoca costantemente alla ricerca della propria identità lo studio della storia fornisce gli strumenti intellettuali per affrontare in modo razionale e critico il rapporto con le vicende, le trasformazioni, le tradizioni che costituiscono la base della nostra civiltà.

Misurandosi in modo concreto con ciò che è accaduto e quindi ci appartiene per sempre – nel bene e nel male – il sapere storico ci consente di valorizzare la nostra memoria, mentre l'acquisizione stessa di un metodo di lettura della realtà che lo studio della storia implica rende possibile vivere in modo più consapevole il nostro presente.

Qualificandoci come persone che vivono in modo attivo e cosciente la loro esistenza, che sanno riconoscere i segni della specificità storica delle istituzioni, delle mentalità, del territorio, la conoscenza storica ci insegna a vivere la memoria come valore, e la storia come risorsa concreta per il presente e le sue sfide.

#### 1.4 L'ambiente di studio

Da più di quaranta anni è attiva nell'Università di Macerata una Facoltà di Lettere e Filosofia che si è gradualmente arricchita di corsi e che oggi comprende il maggior numero di docenti dell'intero Ateneo.

Particolare attenzione è stata costantemente dedicata agli scambi di studenti con Università estere.

Per gli studenti interessati alla storia, Macerata e il suo territorio presentano una notevole ricchezza di siti archeologici, musei, biblioteche, archivi, centri di studio che consentono facilmente di approfondire le proprie conoscenze e di cimentarsi nell'affascinante avventura della ricerca.

Collegamenti con la fitta rete di associazioni culturali e di enti a vario titolo interessati alla ricerca ed alla ricostruzione storica presenti nel territorio marchigiano consentono agli studenti non soltanto di svolgere stages pertinenti alla loro formazione, ma anche di cogliere occasioni di contatto con realtà in cui si possono sviluppare le professionalità che vanno acquisendo.

La didattica è organizzata in modo da concentrare l'impegno dello studente in aula e nei laboratori garantendo gli spazi anche temporali necessari per un proficuo studio individuale.

La possibilità di usufruire di una didattica efficace e di vivere in una città universitaria a misura d'uomo consente a un numero sempre maggiore di studenti di conseguire la laurea con soddisfazione nei tempi previsti.

#### 1.5 Cosa si studia

L'impostazione di fondo dei Corsi di laurea, triennale e biennale possono essere riassunti nel motto "**La memoria come valore, la storia come risorsa**". Le caratteristiche peculiari dei Corsi di Storia offrono una solida formazione di base e metodologica. Questa preparazione fornisce l'impostazione umanistica necessaria a chi voglia entrare a far parte dei percorsi di ricerca, di trasmissione e di mediazione dei saperi storici. Nello stesso tempo costituisce una grande risorsa in termini di curiosità intellettuale, di flessibilità cognitiva e di metodologia rigorosa, una risorsa che si rivela preziosa per un amplissimo ventaglio di attività.

Lo studente che decida di intraprendere questo percorso si iscrive a:

#### CLASSE 38

Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee. Completato il corso di laurea triennale sarà possibile acquisire nella medesima facoltà ulteriori competenze e professionalità attraverso la laurea specialistica/magistrale:

#### CLASSE 98/S

Corso di laurea specialistica/magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria.

Entrambi i corsi sono impartiti anche a distanza:

<http://www.unimc.it/lettereefilosofia/storia>

#### CLASSE 38

Il Corso di laurea in Storia e memoria delle culture europee intende formare laureati che sappiano essere protagonisti della valorizzazione della memoria.

Gli studenti che scelgano questo corso di studi acquisiranno quindi una valida preparazione metodologica e di base sulla storia – in particolare europea – dall'età antica a quella contemporanea.

Avendo la possibilità di optare tra 8 diversi *curricula*, potranno intensificare in modo particolare lo studio di un'area tematica (politica ed istituzioni, idee e mentalità, economia e società, fonti e luoghi della memoria scritta) o cronologica (antica, medievale, moderna, contemporanea) di loro scelta.

Il piano di studi del Corso di laurea Storia e memoria delle culture europee è strutturato in modo da offrire agli studenti non percorsi obbligati, ma valide proposte culturali all'interno di una vasta gamma di possibilità, non rigidità, ma possibilità di arricchimento formativo.

Questa preparazione – nello stesso tempo specifica e flessibile, aperta a diversi apporti quanto lo sono le discipline storiche – sarà conseguita mediante lo studio di discipline metodologiche e delle principali storie generali, affiancate dalle conoscenze letterarie, geografiche e storico-artistiche indispensabili.

Attività didattiche introduttive e laboratoriali consentiranno ai laureati di misurarsi con le nuove tecnologie e di utilizzare al meglio le risorse digitali per la ricerca storica.

Il laureato in Storia e memoria delle culture europee sarà a pieno titolo un “mediatore della memoria” nel campo della storia, in grado di potersi orientare nel panorama degli studi, della ricerca e della divulgazione del sapere storico, capace di interagire con gli sviluppi delle nuove tecnologie rilevanti in campo umanistico, dotato delle conoscenze necessarie a comunicare a livello culturalmente consapevole in almeno una delle lingue dell’Unione Europea.

#### CLASSE 98/S

Il corso di laurea Ricerca storica e risorse della memoria costituisce la continuazione del corso triennale, rispetto al quale prevede un allargamento dell’orizzonte storico ed un più impegnato approfondimento delle competenze finalizzate alla ricerca, alla scoperta di fonti, all’inserimento nel dibattito storiografico contemporaneo. Fondamentale risulta anche un approccio integrato alle nuove risorse digitali per lo studio della storia e per la presentazione dei risultati della ricerca. Il percorso, che si conclude con una tesi di ricerca, è articolato in 5 *curricula*, tra i quali lo studente può scegliere quello che maggiormente si conforma ai suoi interessi. Oltre ai quattro *curricula* distinti per ambito cronologico, (Età antica, Età medievale, Età moderna, Età contemporanea) è previsto un quinto *curriculum*, rivolto agli studenti che nutrano particolare interesse per il mondo degli archivi e delle biblioteche, luoghi di elezione della conservazione della memoria e dell’attività di ricerca storica. Il *curriculum* è denominato Organizzazione e gestione delle risorse e dei luoghi della memoria scritta.

#### I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

I laureati in Storia e memoria delle culture europee ed in Ricerca storica e risorse della memoria potranno aver accesso a diversi livelli di specializzazione agli ambiti usualmente interessati alle competenze umanistiche, potendo aggiungere alla gamma delle possibilità quegli ambiti per i quali risulta particolarmente rilevante una preparazione fortemente connotata in senso storico. Tra questi si segnalano:

- il settore degli enti locali, dove a più livelli si riscontra la domanda di competenti “mediatori della memoria”, in grado di rispondere in modo costruttivo al crescente bisogno di approfondimento e promozione dell’“identità storica” delle comunità;

- il settore dell'editoria, in particolare quella orientata verso la produzione manualistica, divulgativa a diversi livelli, nonché saggistica;
- il settore del giornalismo, in particolare quello attento alla dimensione culturale ed alla profondità diacronica delle problematiche affrontate;
- il settore dell'associazionismo politico, pre-politico e culturale in generale, in cui cresce la domanda di figure dotate di una solida preparazione generale orientata alla storia;
- il settore degli archivi e delle biblioteche, dove è richiesto personale che assommi capacità tecniche e competenze culturali storiche di alto profilo;
- il settore della scuola in qualità di docente, secondo il progetto di riforma per l'accesso all'insegnamento, su cattedre degli istituti secondari inferiori e superiori per le quali sia fondamentale l'insegnamento delle discipline storiche.

Secondo la normativa vigente, è possibile accedere all'abilitazione solo con il conseguimento, dopo la laurea triennale, di una laurea biennale, detta dapprima "specialistica", ora magistrale.

In via provvisoria, la materia è regolata dal D.M. n. 22 del 9 febbraio 2005, che definisce le modalità di accesso alle Scuole di Specializzazione all'Insegnamento Secondario, che conferiscono l'abilitazione all'insegnamento nelle varie classi di concorso. Il decreto parte dall'assunto che l'accesso alla abilitazione all'insegnamento richiede il conseguimento di una laurea specialistica/magistrale; per ogni classe di abilitazione sono poi specificati i crediti che devono essere acquisiti nei vari settori disciplinari.

I corsi di laurea in storia (laurea triennale in "Storia e memoria delle culture europee" + laurea specialistica/magistrale in "Ricerca storica e risorse della memoria"), offrono, dunque, la possibilità – non l'obbligo – di acquisire i crediti necessari agli studenti che vorranno orientarsi verso una delle classi di abilitazione riportate di seguito:

Classe di concorso:

**37/A** – FILOSOFIA E STORIA

Condizioni:

Con almeno **36 crediti**

nel settore scientifico-disciplinare **M-FIL** di cui

12 M-FIL/01

12 M-FIL/02 *oppure* 03 *oppure* 04 *oppure* 05

12 M-FIL/06

Classe di concorso:

**43/A** – ITALIANO, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA, GEOGRAFIA  
nella scuola media

Condizioni:

Con almeno **80 crediti**

nei settori scientifico-disciplinari

L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui

12 L-FIL-LET/10

12 L-FIL-LET/12

12 L-LIN/01

12 L-FIL-LET/04

12 M-GGR/01

12 tra L-ANT/02 *oppure* 03, e

M-STO/01 *oppure* 02 *oppure* 04

Classe di concorso:

**50/A** – MATERIE LETTERARIE

negli istituti di istruzione secondaria di II grado

Condizioni:

Con almeno **80 crediti**

nei settori scientifico-disciplinari

L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui

12 L-FIL-LET/04

12 L-FIL-LET/10

12 L-FIL-LET/12

12 M-GGR/01

24 tra L-ANT/02 *oppure* 03, e M-STO/01 *oppure* 02 *oppure* 04

Classe di concorso:

**51/A** – MATERIE LETTERARIE E LATINO  
nei licei e nell'istituto magistrale

Condizioni:

Con almeno **90 crediti**

nei settori scientifico-disciplinari

L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui

12 L-FIL-LET/04

12 L-FIL-LET/10

12 L-FIL-LET/12

12 M-GGR/01

12 L-ANT/02 *oppure* 03

12 M-STO/01 *oppure* 02 *oppure* 04

Queste informazioni sono tratte dal D.M. 22 del 9 febbraio 2005 che si può leggere a questo indirizzo:

[http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2005/dm22\\_05.shtml](http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2005/dm22_05.shtml)

Le corrispondenze tra le sigle dei settori scientifico-disciplinari e le dizioni delle discipline si traggono dai piani di studio.

Un elenco di tutti i settori scientifico-disciplinari è disponibile al seguente indirizzo:

[http://sito.cineca.it/murst-daus/settori2000/settori\\_discipline.html](http://sito.cineca.it/murst-daus/settori2000/settori_discipline.html)

## **1.6 Macerata e il suo territorio**

La provincia di Macerata è posta al centro della regione Marche, tra il mare e i monti.

Dalle spiagge dell'Adriatico si sale, in meno di un'ora, per le due principali vallate dei fiumi Chienti e Potenza e attraverso dolci colline, ai monti dell'Appennino e al Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

La provincia di Macerata è tra le prime province d'Italia per qualità dell'aria e dell'acqua, per minore rumorosità e per verde urbano.

La provincia di Macerata si caratterizza per un tasso d'occupazione e di produttività diffusa di piccole e medie imprese di gran lunga superiore alla media nazionale.

Oggi molte aziende della provincia di Macerata sono leader a livello internazionale in vari settori: dalla calzatura all'elettronica, dall'illuminotecnica ai prodotti alimentari, dall'arredamento ai giocattoli, alla pelletteria.

La provincia di Macerata è inoltre particolarmente interessante dal punto di vista artistico e monumentale avendo conservato pressoché intatti i propri centri storici e il proprio ingente patrimonio architettonico eccezionalmente ricco di teatri e opere d'arte.

piano degli studi

2

## 2.1 Storia e memoria delle culture europee®

### Classe di appartenenza: Scienze Storiche (38)

#### Curriculum antico e archeologico

N.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
<b>I anno</b>			
1	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale	M-STO/01	9
3	Geografia	M-GGR/01	9
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
5	Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01 SECS-P/04	6
6	Metodologia della ricerca archeologica (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età antica) (6CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età medievale) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età moderna) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età cont.) (6 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (6+3CFU) <i>oppure</i> Esegesi delle fonti storiche (6 CFU) Bibliografia (6 CFU) <i>oppure</i> Biblioteconomia (6 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina (6 +3 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (6 +3CFU)	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12*
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente		
-	.....		
-	.....		9
	Altre attività formative**		3
	Totale I anno		66

**Il anno**

8	Storia moderna	M-STO/02	9
9	Storia contemporanea	M-STO/04	9
10	<b>Storia greca (se non già scelta) oppure Storia romana (se non già scelta)</b>	<b>L-ANT/02</b> <b>L-ANT/03</b>	9
11	Storia delle religioni <i>oppure</i> Storia del cristianesimo	M-STO/06 M-STO/07	9
12	Letteratura latina <i>oppure</i> Storia della lingua latina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	<b>Preistoria e protostoria</b> oppure <b>Etruscologia e antichità italiche***</b>	L-ANT/01 L-ANT/06	6
	Altre attività formative		6
	Totale Il anno		57

**III anno**

14	Filosofia teoretica	M-FIL/01	
	Filosofia morale <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Filosofia della storia <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Storia della filosofia <i>oppure</i>	M-FIL/06	
	Storia della filosofia antica <i>oppure</i>	M-FIL/07	
	Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	
	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i>	L-ANT/07	
	Storia dell'arte medievale <i>oppure</i>	L-ART/01	
	Storia dell'arte moderna <i>oppure</i>	L-ART/02	
	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	9
16	Informatica umanistica	INF/01	6
17	<b>Letteratura greca</b> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/02	
	<b>Storia della lingua latina (se non già scelto)</b> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04	
	<b>Letteratura latina (se non già scelto)</b>	L-FIL-LET/04	
	<b>Archeologia e storia dell'arte greca e romana (se non già scelto)</b>	L-ANT/07	9
18	<b>Preistoria e protostoria oppure Etruscologia e antichità italiche***</b>	L-ANT/01	
		L-ANT/06	6
19	<b>Antichità greche e romane</b>	L-ANT/03	6
	Altre attività formative		3
	Totale III anno		45
	Prova finale + conoscenza lingua straniera (6+6)		12
	<b>totale</b>		<b>180</b>

@ Il corso non prevede biennalizzazioni; dalle opzioni si intendono quindi escluse discipline già altrimenti scelte. Non vi sono invece limitazioni alle discipline o moduli a libera scelta dello studente (vedi n. 7). In grassetto si indicano i crediti specifici per ogni curriculum.

\* acquisibili sommando discipline da 6 crediti

\*\* I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini - che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

\*\*\* Nell'anno accademico 2007/2008 la disciplina è mutuata da Storia dell'Italia preromana.

## Curriculum medievale

N.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
<b>I anno</b>			
1	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale	M-STO/01	9
3	Geografia	M-GGR/01	9
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
5	Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01 SECS-P/04	6
6	Metodologia della ricerca archeologica (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età antica) (6CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età medievale) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età moderna) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età cont.) (6 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (6+3CFU) <i>oppure</i> Esegesi delle fonti storiche (6 CFU) <i>oppure</i> Bibliografia (6 CFU) <i>oppure</i> Biblioteconomia (6 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina(6 +3 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (6+3CFU)	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12*
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente		
-	.....		
-	.....		9
	Altre attività formative**		3
	<b>Totale I anno</b>		<b>66</b>

\*Acquisibili sommando discipline da 6 crediti.

\*\* I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini - che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

**Il anno**

8	Storia moderna	M-STO/02	9
9	Storia contemporanea	M-STO/04	9
10	<b>Storia economica e sociale del Medioevo</b> oppure <b>Storia delle Marche nel Medioevo</b> oppure <b>Storia del pensiero politico medievale</b>	<b>M-STO/01</b>	9
11	Storia delle religioni <i>oppure</i> Storia del cristianesimo	M-STO/06 M-STO/07	9
12	Letteratura latina <i>oppure</i> Storia della lingua latina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	<b>Letteratura latina</b> <i>oppure</i> <b>Letteratura latina medievale</b> <i>oppure</i> <b>Filologia e storia bizantina</b> <i>oppure</i> <b>Filologia romanza</b> <i>oppure</i> <b>Storia della lingua italiana</b> <i>oppure</i> <b>Paleografia latina</b>	<b>L-FIL-LET/04</b> <b>L-FIL-LET/08</b> <b>L-FIL-LET/07</b> <b>L-FIL-LET/09</b> <b>L-FIL-LET/12</b> <b>M-STO/09</b>	9
	Altre attività formative		6
	Totale Il anno		60

**III anno**

14	Filosofia teoretica <i>oppure</i> Filosofia morale <i>oppure</i> Filosofia della storia <i>oppure</i> Storia della filosofia <i>oppure</i> Storia della filosofia antica <i>oppure</i> Storia della filosofia medievale <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-PED/02	6
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i> Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna <i>oppure</i> Storia dell'arte contemporanea	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	9
16	Informatica umanistica	INF/01	6
17	<b>Storia economica e sociale del Medioevo <i>oppure</i> Storia delle Marche nel Medioevo</b>	M-STO/01	9
18	<b>Storia della filosofia medievale <i>oppure</i> Storia del pensiero politico medievale <i>oppure</i> Storia del diritto italiano <i>oppure</i> <b>Paleografia latina</b></b>	M-FIL/08 M-STO/01 IUS/19 M-STO/09	9
	Altre attività formative		3
	Totale III anno		42
	Prova finale + conoscenza lingua straniera (6+6)		12
	<b>totale</b>		<b>180</b>

## Curriculum moderno

N. NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
<b>I anno</b>		
1 Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2 Storia medievale	M-STO/01	9
3 Geografia	M-GGR/01	9
4 Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
5 Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01 SECS-P/04	6
6 Metodologia della ricerca archeologica (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età antica) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età medievale) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età moderna) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età cont.) (6 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (6+3 CFU) <i>oppure</i> Egesi delle fonti storiche (6 CFU) Bibliografia (6 CFU) <i>oppure</i> Biblioteconomia (6 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina (6+3 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (6+3 CFU)	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12*
7 Disciplina e/o moduli a scelta dello studente		
- .....		
- .....		9
Altre attività formative**		3
<b>Totale I anno</b>		<b>66</b>

\* Acquisibili sommando discipline da 6 crediti.

\*\* I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini - che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

**Il anno**

8	Storia moderna	M-STO/02	9
9	Storia contemporanea	M-STO/04	9
10	<b>Storia economica e sociale dell'età moderna oppure Storia delle Marche nell'età moderna (tace 2007/08)</b>	M-STO/02	<b>9</b>
11	Storia delle religioni <i>oppure</i> Storia del cristianesimo	M-STO/06 M-STO/07	9
12	Letteratura latina <i>oppure</i> Storia della lingua latina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	<b>Storia della lingua italiana</b> <i>oppure</i> <b>Archivistica</b> <i>oppure</i> <b>Linguistica generale</b> <i>oppure</i> <b>Lingua francese</b> <i>oppure</i> <b>Lingua inglese</b> , <i>oppure</i> <b>Lingua spagnola</b> <i>oppure</i> <b>Lingua tedesca</b> <i>oppure</i> <b>Lingua russa</b> <i>oppure</i> <b>Storia della cultura francese</b> <i>oppure</i> <b>Storia della cultura russa</b> <i>oppure</i> <b>Storia della cultura tedesca</b>	L-FIL-LET/12 M-STO/08 L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/21 L-LIN/03 L-LIN/21 L-LIN/13	9
	Altre attività formative		6
	Totale II anno		60

**III anno**

14	Filosofia teoretica	M-FIL/01	
	Filosofia morale <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Filosofia della storia <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Storia della filosofia <i>oppure</i>	M-FIL/06	
	Storia della filosofia antica <i>oppure</i>	M-FIL/07	
	Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	
	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i>	L-ANT/07	
	Storia dell'arte medievale <i>oppure</i>	L-ART/01	
	Storia dell'arte moderna <i>oppure</i>	L-ART/02	
	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	9
16	Informatica umanistica	INF/01	6
17	<b>Storia economica e sociale dell'età moderna <i>oppure</i> Storia delle Marche nell'età moderna (face 2007/08)</b>	M-STO/02	9
18	<b>Storia della filosofia, <i>oppure</i> Storia della filosofia moderna e contemporanea <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna <i>oppure</i> Storia del diritto italiano <i>oppure</i> Storia delle dottrine politiche, <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative</b>	M-FIL/06 M-FIL/06 L-ART/02 IUS/19 SPS/02 M-PED/02	9
	Altre attività formative		3
	Totale III anno		42
	Prova finale + conoscenza lingua straniera (6+6)		12
	<b>totale</b>		<b>180</b>

## Curriculum contemporaneo

N.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
<b>I anno</b>			
1	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale	M-STO/01	9
3	Geografia	M-GGR/01	9
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
5	Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01 SECS-P/04	6
6	Metodologia della ricerca archeologica (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età antica) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età medievale) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età moderna) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età cont.) (6 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (6+3 CFU) <i>oppure</i> Esegesi delle fonti storiche (6 CFU) Bibliografia (6 CFU) <i>oppure</i> Biblioteconomia (6 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina(6+3 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (6+3 CFU)	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12*
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente		
-	.....		
-	.....		9
	Altre attività formative**		3
	<b>Totale I anno</b>		<b>66</b>

\*Acquisibili sommando discipline da 6 crediti.

\*\* I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini - che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

**Il anno**

8	Storia moderna	M-STO/02	9
9	Storia contemporanea	M-STO/04	9
10	<b>Storia del Risorgimento</b> oppure <b>Storia economica</b> oppure <b>Storia delle istituzioni educative</b>	M-STO/04 SECS-P/12 M-PED/02	9
11	Storia delle religioni <i>oppure</i> Storia del cristianesimo	M-STO/06 M-STO/07	9
12	Letteratura latina <i>oppure</i> Storia della lingua latina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	<b>Letteratura italiana moderna e contemporanea</b> <i>oppure</i> <b>Storia della lingua italiana</b> <i>oppure</i> <b>Linguistica generale</b> <i>oppure</i> <b>Lingua francese</b> <i>oppure</i> <b>Lingua inglese</b> <i>oppure</i> <b>Lingua spagnola</b> <i>oppure</i> <b>Lingua tedesca</b> <i>oppure</i> <b>Lingua russa</b> <i>oppure</i> <b>Letteratura e cultura anglo-americana</b> <i>oppure</i> <b>Storia della cultura francese</b> <i>oppure</i> <b>Storia della cultura russa</b> <i>oppure</i> <b>Storia della cultura tedesca</b>	L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/12 L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/21 L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/21 L-LIN/13	9
	Altre attività formative		6
	Totale Il anno		60

**III anno**

14	Filosofia teoretica	M-FIL/01	
	Filosofia morale <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Filosofia della storia <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Storia della filosofia <i>oppure</i>	M-FIL/06	
	Storia della filosofia antica	M-FIL/07	
	<i>oppure</i> Storia della filosofia medievale <i>oppure</i>	M-FIL/08	
	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i>	L-ANT/07	
	Storia dell'arte medievale <i>oppure</i>	L-ART/01	
	Storia dell'arte moderna <i>oppure</i>	L-ART/02	
	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	9
16	Informatica umanistica	INF/01	6
17	<b>Storia della filosofia</b> <i>oppure</i>	M-FIL/06	
	<b>Storia della filosofia moderna e contemporanea</b> <i>oppure</i>	M-FIL/06	
	<b>Storia dell'arte contemporanea</b>	L-ART/03	
	<i>oppure</i> <b>Storia del diritto italiano</b>	IUS/19	
	<i>oppure</i> <b>Storia delle dottrine politiche</b> <i>oppure</i> <b>Archivistica</b>	SPS/02	
		M-STO/08	9
18	<b>Storia del Risorgimento</b> <i>oppure</i>	M-STO/04	
	<b>Storia economica</b> <i>oppure</i>	SECS-P/12	
	<b>Storia delle istituzioni educative</b>	M-PED/02	9
	Altre attività formative		3
	Totale III anno		42
	Prova finale + conoscenza lingua straniera (6+6)		12
	<b>totale</b>		<b>180</b>

## Curriculum Politica ed istituzioni

N.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
<b>I anno</b>			
1	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale	M-STO/01	9
3	Geografia	M-GGR/01	9
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
5	Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01 SECS-P/04	6
6	Metodologia della ricerca archeologica (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età antica) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età medievale) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età moderna) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età cont.) (6 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (6+3 CFU) <i>oppure</i> Egesi delle fonti storiche (6 CFU) Bibliografia (6 CFU) <i>oppure</i> Biblioteconomia (6 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina (6 +3 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (6+3 CFU)	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12*
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente		
–	.....		
–	.....		9
	Altre attività formative**		3
	Totale I anno		66

\*Acquisibili sommando discipline da 6 crediti.

\*\* I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini - che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

**Il anno**

8	Storia moderna	M-STO/02	9
9	Storia contemporanea	M-STO/04	9
10	<b>Storia greca</b> <i>oppure</i> <b>Storia romana</b> , <i>oppure</i> <b>Storia del diritto italiano</b> <i>oppure</i> <b>Storia delle Marche</b> <b>nel Medioevo</b>	L-ANT/02 L-ANT/03 IUS/19 M-STO/01	<b>9</b>
11	Storia delle religioni <i>oppure</i> Storia del cristianesimo	M-STO/06 M-STO/07	9
12	Letteratura latina <i>oppure</i> Storia della lingua latina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	<b>Storia delle Marche nell'età</b> <b>moderna (tace 2007/08)</b> <i>oppure</i> <b>Storia del Risorgimento</b>	M-STO/02 M-STO/04	9
	Altre attività formative		6
	Totale Il anno		60

**III anno**

14	Filosofia teoretica	M-FIL/01	
	Filosofia morale <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Filosofia della storia <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Storia della filosofia <i>oppure</i>	M-FIL/06	
	Storia della filosofia antica <i>oppure</i>	M-FIL/07	
	Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	
	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i>	L-ANT/07	
	Storia dell'arte medievale <i>oppure</i>	L-ART/01	
	Storia dell'arte moderna <i>oppure</i>	L-ART/02	
	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	9
16	Informatica umanistica	INF/01	6
17	<b>Storia della lingua italiana</b>	L-FIL-LET/12	
	<i>oppure</i> <b>Linguistica generale</b>	L-LIN/01	
	<i>oppure</i> <b>Lingua francese</b> <i>oppure</i>	L-LIN/04	
	<b>Lingua inglese</b> <i>oppure</i>	L-LIN/12	
	<b>Lingua russa</b> <i>oppure</i>	L-LIN/21	
	<b>Lingua spagnola</b> <i>oppure</i>	L-LIN/07	
	<b>Lingua tedesca</b> <i>oppure</i>	L-LIN/14	
	<b>Letteratura e cultura anglo-americana</b> <i>oppure</i>	L-LIN/11	
	<b>Storia della cultura francese</b>	L-LIN/03	
	<i>oppure</i> <b>Storia della cultura russa</b> <i>oppure</i> <b>Storia della cultura tedesca</b> <i>oppure</i>	L-LIN/21	
	<b>Paleografia latina</b> <i>oppure</i>	L-LIN/13	
	<b>Diplomatica</b> <i>oppure</i>	M-STO/09	
	<b>Archivistica</b> <i>oppure</i>	M-STO/09	
	<b>Bibliografia</b> <i>oppure</i>	M-STO/08	
	<b>Biblioteconomia</b>	M-STO/08	9
18	<b>Storia delle Marche nell'età moderna (tace 2007/08)</b> <i>oppure</i>	M-STO/02	
	<b>Storia del Risorgimento</b>	M-STO/04	9
	Altre attività formative		3
	Totale III anno		42
	Prova finale + conoscenza lingua straniera (6+6)		12
	<b>totale</b>		<b>180</b>

## Curriculum Idee e mentalità

N. NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
<b>I anno</b>		
1 Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2 Storia medievale	M-STO/01	9
3 Geografia	M-GGR/01	9
4 Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
5 Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01  SECS-P/04	6
6 Metodologia della ricerca archeologica (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età antica) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età medievale) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età moderna) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età cont.) (6 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (6+3 CFU) <i>oppure</i> Esegesi delle fonti storiche (6 CFU) Bibliografia (6 CFU) <i>oppure</i> Biblioteconomia (6 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina (6+3 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (6 +3 CFU)	L-ANT/10  L-ANT/03  M-STO/01  M-STO/02  M-STO/04  M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12*
7 Disciplina e/o moduli a scelta dello studente	..... .....	9
Altre attività formative**		3
Totale I anno		66

\* Acquisibili sommando discipline da 6 crediti.

\*\* I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini - che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

**Il anno**

8	Storia moderna	M-STO/02	9
9	Storia contemporanea	M-STO/04	9
10	<b>Storia della filosofia antica</b> <i>oppure Letteratura latina</i> <b>medievale</b> <i>oppure Storia del</i> <b>pensiero politico medievale</b> <i>oppure Storia economica</i> <b>e sociale del medioevo</b>	M-FIL/07 L-FIL-LET/08 M-STO/01 M-STO/01	9
11	Storia delle religioni <i>oppure</i> Storia del cristianesimo	M-STO/06 M-STO/07	9
12	Letteratura latina <i>oppure</i> Storia della lingua latina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	<b>Storia della lingua italiana</b> <i>oppure Linguistica generale</i> <i>oppure Lingua francese</i> <i>oppure</i> <b>Lingua inglese</b> <i>oppure</i> <b>Lingua russa</b> <i>oppure</i> <b>Lingua spagnola</b> <i>oppure</i> <b>Lingua tedesca</b> <i>oppure</i> <b>Letteratura e cultura</b> <b>anglo-americana</b> <i>oppure</i> <b>Storia della cultura francese</b> <i>oppure Storia della cultura</i> <b>russa</b> <i>oppure Storia della</i> <b>cultura tedesca</b> <i>oppure</i> <b>Paleografia latina</b> <i>oppure</i> <b>Diplomatica</b> <i>oppure</i> <b>Archivistica</b> <i>oppure</i> <b>Bibliografia</b> <i>oppure</i> <b>Biblioteconomia</b>	L-FIL-LET/12 L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/21 L-LIN/13 M-STO/09 M-STO/09 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08	9
	Altre attività formative		6
	Totale Il anno		60

## III anno

14	Filosofia teoretica	M-FIL/01	
	Filosofia morale <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Filosofia della storia <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Storia della filosofia <i>oppure</i>	M-FIL/06	
	Storia della filosofia antica <i>oppure</i>	M-FIL/07	
	Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	
	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i>	L-ANT/07	
	Storia dell'arte medievale <i>oppure</i>	L-ART/01	
	Storia dell'arte moderna <i>oppure</i>	L-ART/02	
	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	9
16	Informatica umanistica	INF/01	6
17	<b>Storia della filosofia medievale</b> <i>oppure</i> <b>Letteratura latina</b> <b>medievale</b> <i>oppure</i>	M-FIL/08	
	<b>Filologia romanza</b> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/08	
	<b>Storia del pensiero politico</b> <b>medievale</b> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/09	
	<b>Storia economica e sociale</b> <b>del medioevo</b>	M-STO/01	9
18	<b>Storia delle dottrine politiche</b> <i>oppure</i> <b>Storia della filosofia</b> <i>oppure</i> <b>Storia economica</b> <b>e sociale dell'età moderna</b> <i>oppure</i> <b>Storia delle istituzioni</b> <b>educative</b>	SPS/02	
		M-FIL/06	
		M-STO/02	
		M-PED/02	9
	Altre attività formative		3
	Totale III anno		42
	Prova finale + conoscenza lingua straniera (6+6)		12
	<b>totale</b>		<b>180</b>

## Curriculum Economia e società

N.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
<b>I anno</b>			
1	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale	M-STO/01	9
3	Geografia	M-GGR/01	9
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
5	Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01 SECS-P/04	6
6	Metodologia della ricerca archeologica (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età antica) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età medievale) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età moderna) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età cont.) (6 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (6+3 CFU) <i>oppure</i> Egesi delle fonti storiche (6 CFU) Bibliografia (6 CFU) <i>oppure</i> Biblioteconomia (6 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina(6+3 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (6+3 CFU)	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12*
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente		
–	.....		
–	.....		9
	Altre attività formative**		3
	Totale I anno		66

\* Acquisibili sommando discipline da 6 crediti.

\*\* I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini - che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

**Il anno**

8	Storia moderna	M-STO/02	9
9	Storia contemporanea	M-STO/04	9
10	<b>Storia greca</b> <i>oppure</i> <b>Storia romana</b> <i>oppure</i> <b>Storia economica e sociale del medioevo</b>	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01	<b>9</b>
11	Storia delle religioni <i>oppure</i> Storia del cristianesimo	M-STO/06 M-STO/07	9
12	Letteratura latina <i>oppure</i> Storia della lingua latina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	<b>Storia della lingua italiana</b> <i>oppure</i> <b>Linguistica generale</b> <i>oppure</i> <b>Lingua francese</b> <i>oppure</i> <b>Lingua inglese</b> <i>oppure</i> <b>Lingua russa</b> <i>oppure</i> <b>Lingua spagnola</b> <i>oppure</i> <b>Lingua tedesca</b> <i>oppure</i> <b>Letteratura e cultura anglo-americana</b> <i>oppure</i> <b>Storia della cultura francese</b> <i>oppure</i> <b>Storia della cultura russa</b> <i>oppure</i> <b>Storia della cultura tedesca</b> <i>oppure</i> <b>Paleografia latina</b> <i>oppure</i> <b>Diplomatica</b> <i>oppure</i> <b>Archivistica</b> <i>oppure</i> <b>Bibliografia</b> <i>oppure</i> <b>Biblioteconomia</b>	L-FIL-LET/12 L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/21 L-LIN/13 M-STO/09 M-STO/09 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08	9
	Altre attività formative		6
	Totale Il anno		60

**III anno**

14	Filosofia teoretica	M-FIL/01	
	Filosofia morale <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Filosofia della storia <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Storia della filosofia <i>oppure</i>	M-FIL/06	
	Storia della filosofia antica <i>oppure</i>	M-FIL/07	
	Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	
	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i>	L-ANT/07	
	Storia dell'arte medievale <i>oppure</i>	L-ART/01	
	Storia dell'arte moderna <i>oppure</i>	L-ART/02	
	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	9
16	Informatica umanistica	INF/01	6
17	<b>Preistoria e protostoria</b> <i>oppure</i>	L-ANT/01	
	<b>Antichità greche e romane</b>	L-ANT/03	
	<i>oppure</i> <b>Storia economica</b>	M-STO/01	
	<b>e sociale del medioevo</b> <i>oppure</i>		
	<b>Storia delle Marche nel</b>		
	<b>Medioevo</b>	M-STO/01	9
18	<b>Storia economica e sociale</b>	M-STO/02	
	<b>dell'età moderna</b> <i>oppure</i>		
	<b>Storia economica</b> <i>oppure</i>	SECS-P/12	
	<b>Storia delle istituzioni</b>		
	<b>educative</b>	M-PED/02	9
	Altre attività formative		3
	Totale III anno		42
	Prova finale + conoscenza lingua straniera (6+6)		12
	<b>totale</b>		<b>180</b>

## Curriculum Fonti e luoghi della memoria scritta

N.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
<b>I anno</b>			
1	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale	M-STO/01	9
3	Geografia	M-GGR/01	9
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
5	Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01 SECS-P/04	6
6	Metodologia della ricerca archeologica (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età antica) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età medievale) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età moderna) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età cont.) (6 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (6+3 CFU) <i>oppure</i> Esegesi delle fonti storiche (6 CFU) Bibliografia (6 CFU) <i>oppure</i> Biblioteconomia (6 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina (6+3 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (6+3 CFU)	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12*
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente		
-	.....		
-	.....		9
	Altre attività formative**		3
	<b>Totale I anno</b>		<b>66</b>

\* Acquisibili sommando discipline da 6 crediti.

\*\* I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini - che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

**Il anno**

8	Storia moderna	M-STO/02	9
9	Storia contemporanea	M-STO/04	9
10	<b>Storia del libro e dell'editoria</b> <i>oppure</i> <b>Archivistica</b> <i>oppure</i> <b>Bibliografia</b> <i>oppure</i> <b>Biblioteconomia</b> <i>oppure</i> <b>Diplomatica</b> <i>oppure</i> <b>Esegesi delle fonti storiche</b> <i>oppure</i> <b>Paleografia latina</b>	M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/08	9
11	Storia delle religioni <i>oppure</i> Storia del cristianesimo	M-STO/06 M-STO/07	9
12	Letteratura latina <i>oppure</i> Storia della lingua latina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	<b>Storia della lingua italiana</b> <i>oppure</i> <b>Linguistica generale</b> <i>oppure</i> <b>Lingua francese</b> <i>oppure</i> <b>Lingua inglese</b> <i>oppure</i> <b>Lingua russa</b> <i>oppure</i> <b>Lingua spagnola</b> <i>oppure</i> <b>Lingua tedesca</b> <i>oppure</i> <b>Letteratura e cultura</b> <b>anglo-americana</b> <i>oppure</i> <b>Storia della cultura francese</b> <i>oppure</i> <b>Storia della cultura</b> <b>russa</b> <i>oppure</i> <b>Storia della</b> <b>cultura tedesca</b> <i>oppure</i> <b>Paleografia latina</b> <i>oppure</i> <b>Diplomatica</b> <i>oppure</i> <b>Archivistica</b> <i>oppure</i> <b>Bibliografia</b> <i>oppure</i> <b>Biblioteconomia</b>	L-FIL-LET/12 L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/21 L-LIN/13 M-STO/09 M-STO/09 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08	9
	Altre attività formative		6
	Totale Il anno		60

**III anno**

14	Filosofia teoretica	M-FIL/01	
	Filosofia morale <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Filosofia della storia <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Storia della filosofia <i>oppure</i>	M-FIL/06	
	Storia della filosofia antica <i>oppure</i>	M-FIL/07	
	Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	
	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i>	L-ANT/07	
	Storia dell'arte medievale <i>oppure</i>	L-ART/01	
	Storia dell'arte moderna <i>oppure</i>	L-ART/02	
	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	9
16	Informatica umanistica	INF/01	6
17	<b>Archeologia del libro e conservazione preventiva dei documenti</b>	M-STO/08	
	<b>Legislazione comparata dei servizi archivistici e bibliotecari e Diritto d'autore (facc 2007/08)</b>	IUS/09	
	<b>Progettazione di risorse elettroniche e digitali</b>	ING-INF/05	9
18	<b>Archeologia del libro e conservazione preventiva dei documenti <i>oppure</i></b>	M-STO/08	
	<b>Legislazione comparata dei servizi archivistici e bibliotecari e Diritto d'autore (facc 2007/08) <i>oppure</i></b>	IUS/09	
	<b>Progettazione di risorse elettroniche e digitali</b>	ING-INF/05	9
	Altre attività formative		3
	Totale III anno		42
	Prova finale + conoscenza lingua straniera (6+6)		12
	<b>totale</b>		<b>180</b>

## 2.2 Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria Classe di appartenenza: 98/S

Piano degli studi<sup>@</sup>

### CURRICULUM ETÀ ANTICA

	ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU
<b>I anno</b>		
1	Geografia umana (M-GGR/01)	6
2	A scelta tra: Storia dei paesi islamici (L-OR/10); Storia ed istituzioni delle Americhe (SPS/05); Storia e civiltà dell'Estremo Oriente (L-OR/23); Storia sociale(M-STO/02)	6
3	A scelta tra: Storia della filosofia (M-FIL/06); Storia delle dottrine politiche (SPS/02); Storia delle istituzioni politiche (SPS/03)	12
4	<b>Storia romana - corso avanzato (L-ANT/03)</b>	<b>9</b>
5	A scelta tra: Storia economica (SECS-P/12); Storia del pensiero economico (SECS-P/04); Storia dell'arte moderna (corso avanzato) (L-ART/02); Storia della scienza e delle tecniche (M-STO/05) <b>(tace 2007/08)</b>	9
	Altre attività formative	3

<sup>@</sup> Le discipline specifiche per ciascun *curriculum* sono evidenziate in grassetto.

\* I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Ricerca storica e risorse della memoria(21 ore, 3 CFU) oppure partecipando a tirocini e stages e ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni - che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

**Il anno**

6	A scelta tra: Diplomatica speciale (M-STO/09); Archivistica informatica (M-STO/08); Organizzazione informatica delle biblioteche (M-STO/08) ( <b>tace 2007/08</b> ); Storia delle biblioteche (M-STO/08)	6
7	<b>Epigrafia latina (L-ANT/03)</b>	9
8	<b>A scelta tra:</b> <b>Storia dell'Italia preromana (L-ANT/06);</b> <b>Archeologia delle province romane</b> <b>(L-ANT/07)</b>	9
	Discipline o moduli a scelta dello studente	24
	Altre attività formative	3
	Elaborato finale	24
	<b>Totale</b>	<b>120</b>

## CURRICULUM ETÀ MEDIEVALE

ATTIVITÀ FORMATIVE		CFU
<b>I anno</b>		
1	Geografia umana (M-GGR/01)	6
2	A scelta tra: Storia dei paesi islamici (L-OR/10); Storia ed istituzioni delle Americhe (SPS/05); Storia e civiltà dell'Estremo Oriente (L-OR/23); Storia sociale (M-STO/02)	6
3	A scelta tra: Storia della filosofia (M-FIL/06); Storia delle dottrine politiche (SPS/02); Storia delle istituzioni politiche (SPS/03)	12
4	<b>Storia dell'Europa medievale (M-STO/01)</b>	9
5	A scelta tra: Storia economica (SECS-P/12); Storia del pensiero economico (SECS-P/04); Storia dell'arte moderna (corso avanzato) (L-ART/02), Storia della scienza e delle tecniche (M-STO/05) <b>(face 2007/08)</b>	9
	Altre attività formative*	3

\* I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Ricerca storica e risorse della memoria (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini - che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

**Il anno**

6	A scelta tra: Diplomatica speciale (M-STO/09); Archivistica informatica (M-STO/08); Organizzazione informatica delle biblioteche (M-STO/08) ( <b>tace 2007/08</b> ); Storia delle biblioteche (M-STO/08)	6
7	<b>A scelta tra:</b> <b>Antichità ed istituzioni medievali</b> <b>(M-STO/01) (tace 2007/08);</b> <b>Storia del pensiero politico medievale</b> <b>(M-STO/01)</b>	9
8	<b>Metodologia della ricerca storica</b> <b>(Età medievale) – corso avanzato (M-STO/01)</b>	9
	Discipline o moduli a scelta dello studente	24
	Altre attività formative	3
	Elaborato finale	24
	<b>Totale</b>	<b>120</b>

---

**CURRICULUM ETÀ MODERNA**

ATTIVITÀ FORMATIVE		CFU
<b>I anno</b>		
1	Geografia umana (M-GGR/01)	6
2	A scelta tra: Storia dei paesi islamici (L-OR/10); Storia ed istituzioni delle Americhe (SPS/05) Storia e civiltà dell'Estremo Oriente(L-OR/23) Storia sociale (M-STO/02)	6
3	A scelta tra: Storia della filosofia (M-FIL/06); Storia delle dottrine politiche (SPS/02); Storia delle istituzioni politiche (SPS/03)	12
4	<b>Storia moderna - (corso avanzato) (M-STO/02)</b>	9
5	A scelta tra: Storia economica (SECS-P/12); Storia del pensiero economico (SECS-P/04); Storia dell'arte moderna (corso avanzato) (L-ART/02); Storia della scienza e delle tecniche (M-STO/05) <b>(tace 2007/08)</b>	9
	Altre attività formative	3
<b>II anno</b>		
6	A scelta tra: Diplomatica speciale (M-STO/09); Archivistica informatica (M-STO/08); Organizzazione informatica delle biblioteche (M-STO/08) <b>(tace 2007/08)</b> ; Storia delle biblioteche (M-STO/08)	6
7	<b>A scelta tra:</b> <b>Storia degli antichi stati italiani (M-STO/02);</b> <b>Storia sociale (M-STO/02)</b>	9
8	<b>A scelta tra:</b> <b>Storia dell'età dell'Illuminismo (M-STO/02)</b> <b>(tace 2007/08);</b> <b>Metodologia della ricerca storica</b> <b>(Età moderna) – corso avanzato (M-STO/02)</b>	9
	Discipline o moduli a scelta dello studente	24
	Altre attività formative	3
	Elaborato finale	24
	<b>Totale</b>	<b>120</b>

## CURRICULUM ETÀ CONTEMPORANEA

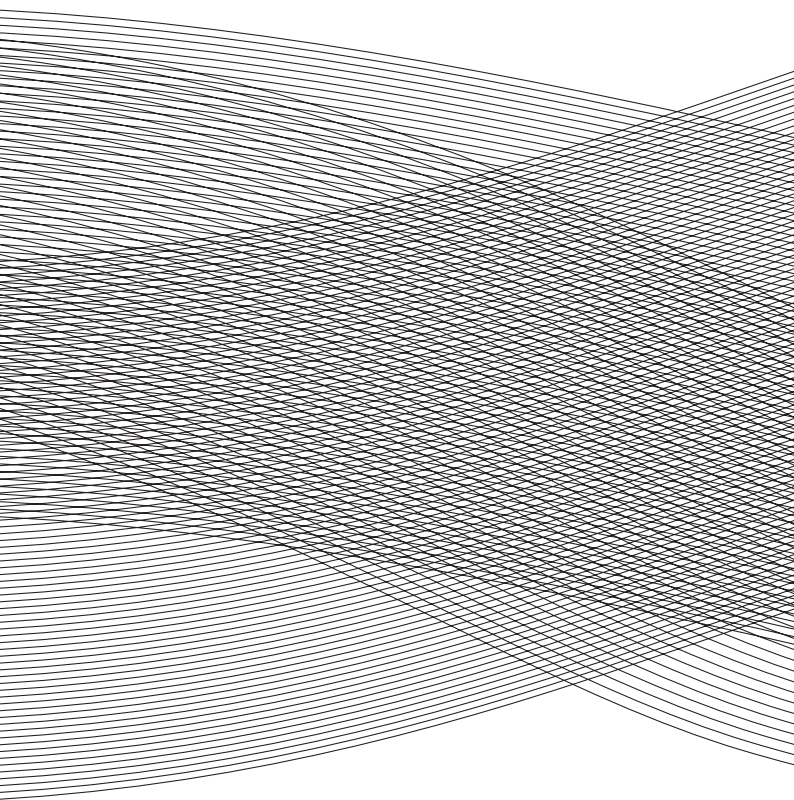
	ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU
<b>I anno</b>		
1	Geografia umana (M-GGR/01)	6
2	A scelta tra: Storia dei paesi islamici (L-OR/10); Storia ed istituzioni delle Americhe (SPS/05); Storia e civiltà dell'Estremo Oriente (L-OR/23); Storia sociale (M-STO/02)	6
3	A scelta tra: Storia della filosofia (M-FIL/06); Storia delle dottrine politiche (SPS/02); Storia delle istituzioni politiche (SPS/03)	12
4	<b>Storia contemporanea – corso avanzato (M-STO/04)</b>	9
5	A scelta tra: Storia economica (SECS-P/12); Storia del pensiero economico (SECS-P/04); Storia dell'arte moderna (corso avanzato) (L-ART/02); Storia della scienza e delle tecniche (M-STO/05) <b>(tace 2007/08)</b>	9
	Altre attività formative	3
<b>II anno</b>		
6	A scelta tra: Diplomatica speciale (M-STO/09), Archivistica informatica (M-STO/08); Organizzazione informatica delle biblioteche (M-STO/08) <b>(tace 2007/08)</b> ; Storia delle biblioteche (M-STO/08)	6
7	<b>Metodologia della ricerca storica (Età contemporanea) corso avanzato (M-STO/04)</b>	9
8	<b>Storia delle Marche in età contemporanea (M-STO/04)</b>	9
	Discipline o moduli a scelta dello studente	24
	Altre attività formative	3
	Elaborato finale	24
	Totale	120

## CURRICULUM ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE E DEI LUOGHI DELLA MEMORIA SCRITTA

ATTIVITÀ FORMATIVE		CFU
<b>I anno</b>		
1	Geografia umana (M-GGR/01)	6
2	A scelta tra: Storia dei paesi islamici (L-OR/10); Storia ed istituzioni delle Americhe (SPS/05); Storia e civiltà dell'Estremo Oriente (L-OR/23); Storia sociale (M-STO/02)	6
3	A scelta tra: Storia della filosofia (M-FIL/06); Storia delle dottrine politiche (SPS/02); Storia delle istituzioni politiche (SPS/03)	12
4	A scelta tra: Diplomatica speciale (M-STO/09); Archivistica informatica (M-STO/08); Organizzazione informatica delle biblioteche (M-STO/08) <b>(tace 2007/08)</b> ; Storia delle biblioteche (M-STO/08)	6
5	A scelta tra: Storia economica (SECS-P/12); Storia del pensiero economico (SECS-P/04); Storia dell'arte moderna (corso avanzato) (L-ART/02); Storia della scienza e delle tecniche (M-STO/05) <b>(tace 2007/08)</b>	9
	Altre attività formative	3

## Il anno

6	<b>A scelta tra:</b> <b>Organizzazione informatica delle biblioteche (M-STO/08) (face 2007/08);</b> <b>Teoria e tecnica di catalogazione e classificazione del libro moderno e delle risorse elettroniche e digitali (M-STO/08) (face 2007/08);</b> <b>Teoria e tecnica di catalogazione del manoscritto e del libro antico (M-STO/08)</b>	9
7	<b>A scelta tra:</b> <b>Analisi, trattamento e conservazione delle risorse elettroniche e digitali (ING-INF/05) (face 2007/08);</b> <b>Archivistica informatica (M-STO/08)</b>	6+3
8	<b>A scelta tra:</b> <b>Economia e gestione dei servizi archivistici e bibliotecari (M-STO/08);</b> <b>Marketing e comunicazione esterna degli istituti culturali (SECS-P/08) (face 2007/08)</b>	9
	Discipline o moduli a scelta dello studente	24
	Altre attività formative	3
	Elaborato finale	24
	<b>Totale</b>	<b>120</b>



discipline e docenti

3

### 3.1 Corso di laurea di primo livello in Storia e memoria delle culture europee Classe 38

<b>INSEGNAMENTI</b>	<b>DOCENTI</b>
Antichità e istituzioni medievali	TACE 2007/08
Antichità greche e romane	<i>IN SOSPESO PER EVENTUALE ATTIVAZIONE 3° ANNO</i>
Archeologia del libro e conservazione preventiva dei documenti	<i>IN SOSPESO PER EVENTUALE ATTIVAZIONE 3° ANNO</i>
Archeologia delle province romane	MUTUA DA CL 98/5
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	FABRINI GIOVANNA M.
Archivistica	VALACCHI FEDERICO
Bibliografia	BOCCHETTA MONICA
Bibliografia e biblioteconomia	MUTUA DA BIBLIOGRAFIA O BIBLIOTECONOMIA CL 38
Biblioteconomia	BORRACCINI ROSA MARISA
Diplomatica	BORRI GIAMMARIO
Epigrafia latina	TACE 2007/08
Egesi delle fonti storiche	BORRI GIAMMARIO
Etruscologia e antichità italiche	MUTUA DA STORIA DELL'ITALIA PREROMANA 98/5
Filologia classica	TACE 2007/08
Filologia e storia bizantina	MUTUA DA CL 5
Filologia romanza	MUTUA DA CL 11
Filosofia della storia	MUTUA DA CL 29
Filosofia morale	MUTUA DA CL 29
Filosofia teoretica	MUTUA DA CL 29
Geografia	MUTUA DA CL 5
Informatica umanistica	MUTUA DA CL 5 O 11
Laboratorio di banche dati e ricerca storica	BARTOLACCI FRANCESCA
Laboratorio di caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età contemporanea	SEVERINI MARCO
Laboratorio di Caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età medievale	BERNACCHIA ROBERTO
Laboratorio di Caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età moderna	CIOTTI MARIA

Laboratorio di fonti per la storia dei rapporti interreligiosi	TACE 2007/08
Laboratorio di Risorse telematiche per la ricerca storica	BOCCHETTA MONICA
Legislazione comparata dei servizi archivistici e bibliotecari e Diritto d'autore	TACE 2007/08
Letteratura e cultura anglo-americana	MUTUA DA CL 11
Letteratura greca	MUTUA DA CL 5
Letteratura italiana	MUTUA DA CL 5
Letteratura italiana moderna e contemporanea	MUTUA DA CL 5
Letteratura latina	MUTUA DA CL 5
Letteratura latina medievale	MUTUA DA CL 5
Lingua francese	MUTUA DA CL 11
Lingua inglese	MUTUA DA CL 11
Lingua russa	MUTUA DA CL 11
Lingua spagnola	MUTUA DA CL 11
Lingua tedesca	MUTUA DA CL 11
Linguistica generale	MUTUA DA CL 11
Metodologia della ricerca archeologica	ROSSI MARISA
Metodologia della ricerca storica (Medioevo)	MUTUA DA CL 98/S
Metodologia della ricerca storica (Età moderna)	MUTUA DA CL 98/S
Metodologia della ricerca storica (Età contemporanea)	MUTUA DA CL 98/S
Paleografia latina	AVARUCCI GIUSEPPE
Preistoria e protostoria	BERGONZI GIOVANNA
Progettazione di risorse elettroniche e digitali	<i>IN SOSPESO PER EVENTUALE ATTIVAZIONE 3° ANNO</i>
Storia contemporanea	MILLOZZI MICHELE
Storia degli antichi stati italiani	MUTUA DA CL 98/S
Storia del cristianesimo	PELLEGRINI LETIZIA
Storia del diritto italiano	MUTUA DA CL 31 SC GIURID. GIURISPR
Storia del libro e dell'editoria	BORRACCINI ROSA MARISA
Storia del pensiero economico	MUTUA DA CL 15 SC POL
Storia del pensiero politico medievale	MUTUA DA CL 98/S
Storia del Risorgimento	PICCIONI RICCARDO
Storia della cultura francese	MUTUA DA CL 11
Storia della cultura materiale Mod. A	PALOMBARINI AUGUSTA

Storia della cultura materiale Mod. B	MUTUA DA CL 38
Storia della cultura russa	MUTUA DA CL 11
Storia della cultura tedesca	MUTUA DA CL 11
Storia della filosofia	MUTUA DA CL 29
Storia della filosofia antica	MUTUA DA CL 29
Storia della filosofia medievale	MUTUA DA CL 29
Storia della filosofia moderna e contemporanea	MUTUA DA CL 29
Storia della lingua italiana	MUTUA DA CL 5
Storia della lingua latina	MUTUA DA CL 5
Storia della storiografia (Età antica)	PACI GIANFRANCO
Storia della storiografia (Età medievale)	
Mutua da Metodologia della ricerca storica 98/S	MUTUA DA CL 98/5
Storia della storiografia (Età moderna)	
Mutua da Metodologia della ricerca storica 98/S	MUTUA DA CL 98/5
Storia della storiografia (Età contemporanea)	
Mutua da Metodologia della ricerca storica 98/S	MUTUA DA CL 98/5
Storia dell'arte contemporanea	MUTUA DA CL 5
Storia dell'arte medievale	VERGANI GRAZIANO A.
Storia dell'arte moderna	MONTIRONI ANGELA
Storia delle dottrine politiche	MUTUA DA CL 15 SC POL
Storia delle istituzioni educative (Mutua da Storia della pedagogia Cl 29)	MUTUA DA CL 29
Storia delle Marche nel Medioevo	ARCHETTI ELISABETTA
Storia delle Marche nell'età moderna Mod. A	TACE 2007/08
Storia delle Marche nell'età moderna Mod. B	TACE 2007/08
Storia delle Marche nell'età contemporanea	MUTUA DA CL 98/5
Storia delle religioni	BIANCO MARIA GRAZIA
Storia dell'età dell'Illuminismo	TACE 2007/08
Storia dell'Europa medievale	MUTUA DA CL 98/5
Storia economica	MUTUA DA CL 17 ECONOMIA
Storia economica e sociale del Medioevo	ARCHETTI ELISABETTA

Storia economica e sociale dell'età moderna Mod. A	PALOMBARINI AUGUSTA
Storia economica e sociale dell'età moderna Mod. B	PALOMBARINI AUGUSTA
Storia greca	MUTUA DA CL 5
Storia medievale	LAMBERTINI ROBERTO
Storia moderna	FIORETTI DONATELLA
Storia romana	MARENGO SILVIA
Tirocinio archeologico di ricerche sul terreno a Porto Sant'Elpidio	BERGONZI GIOVANNA
Tirocinio archeologico di scavo a Campo della Fiera di Orvieto	TACE A.A. 2007/2008
Tirocinio archeologico di scavo a Urbs Salvia (estate 2008)	ROSSI MARISA
Tirocinio archeologico di scavo nella colonia romana di Urbs Salvia (area forense)	FABRINI GIOVANNA M.
Topografia antica	TACE 2007/08

### 3.2 Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria Classe 98/S

INSEGNAMENTI	DOCENTE
Analisi, trattamento e conservazione delle risorse elettroniche e digitali	TACE 2007/08
Antichità e istituzioni medievali	TACE 2007/08
Archeologia delle province romane	BARATTA GIULIA
Archivistica informatica	VALACCHI FEDERICO
Diplomatica speciale	BORRI GIAMMARIO
Economia e gestione dei servizi archivistici e bibliotecari	SFRAPPINI ALESSANDRA
Epigrafia latina	PACI GIANFRANCO
Geografia umana	PONGETTI CARLO
Laboratorio di banche dati e ricerca storica	MUTUA DA CL 38
Laboratorio di caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età contemporanea	MUTUA DA CL 38
Laboratorio di Caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età medievale	MUTUA DA CL 38
Laboratorio di Caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età moderna	MUTUA DA CL 38
Laboratorio di fonti per la storia dei rapporti interreligiosi	TACE 2007/08
Laboratorio di Risorse telematiche per la ricerca storica	MUTUA DA CL 38
Marketing e comunicazione esterna degli istituti culturali	TACE 2007/08
Metodologia della ricerca storica (Età medievale) - corso avanzato	BARTOLACCI FRANCESCA
Metodologia della ricerca storica (Età moderna) - corso avanzato Mod. A	FIORETTI DONATELLA
Metodologia della ricerca storica (Età moderna) - corso avanzato Mod. B	CIOTTI MARIA

Metodologia della ricerca storica (Età contemporanea) corso avanzato	SEVERINI MARCO
Organizzazione informatica delle biblioteche	TACE 2007/08
Storia contemporanea corso avanzato	MILLOZZI MICHELE
Storia degli antichi stati italiani	CIOTTI MARIA
Storia dei paesi islamici (Mutua da Storia della cultura islamica)	MUTUA DA CL 11
Storia del pensiero economico	MUTUA DA CL 15 SC POL
Storia del pensiero politico medievale	LAMBERTINI ROBERTO
Storia della filosofia	MUTUA DA CL 29
Storia della scienza e delle tecniche	TACE 2007/08
Storia dell'arte moderna corso avanzato	MONTIRONI ANGELA
Storia delle biblioteche	BORRACCINI ROSA MARISA
Storia delle dottrine politiche	MUTUA DA CL 15 SC POL
Storia delle istituzioni politiche	MUTUA DA CL 15 SC POL
Storia delle Marche nell'età contemporanea	SEVERINI MARCO
Storia dell'età dell'illuminismo	TACE 2007/08
Storia dell'Europa medievale	PELLEGRINI LETIZIA
Storia dell'Italia preromana	BERGONZI GIOVANNA
Storia e civiltà dell'Estremo Oriente	MUTUA DA CL 11 LINGUE
Storia economica	MUTUA DA CL 17 ECONOMIA
Storia ed istituzioni delle Americhe (Mutua da Storia dell' America del nord Cl 11)	MUTUA DA CL 11
Storia moderna - corso avanzato	FIORETTI DONATELLA
Storia romana - corso avanzato Mod. A	PACI GIANFRANCO
Storia romana - corso avanzato Mod. B	MARENCO SILVIA
Storia sociale	PALOMBARINI AUGUSTA
Teoria e tecnica di catalogazione del manoscritto e del libro antico	AVARUCCI GIUSEPPE
Teoria e tecnica di catalogazione e classificazione del libro moderno e delle risorse elettroniche e digitali	TACE 2007/08

Tirocinio archeologico di ricerche sul terreno a Porto Sant'Elpidio	MUTUA DA CL 38
Tirocinio archeologico di scavo a Campo della Fiera di Orvieto	TACE A.A. 2007/2008
Tirocinio archeologico di scavo archeologico Urbs Salvia (estate 2008)	MUTUA DA CL 38
Tirocinio archeologico di scavo nella colonia romana di Urbs Salvia (area forense)	MUTUA DA CL 38

programmi dei corsi

4

## 4.1 Classe 38

### ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

*Giovanna M. Fabrini*

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L - ANT/07

#### **Obiettivi formativi:**

La parte istituzionale è mirata ad illustrare metodo ed obiettivi dell'archeologia ed a fornire conoscenze di base sull'evoluzione dell'arte classica.

La parte monografica è intesa a fornire un sistema di approccio metodologico ad una tematica specifica, mediante l'analisi e la lettura critica delle fonti iconografiche.

#### **Prerequisiti:**

Conoscenza delle fasi principali della storia greca e romana.

#### **Contenuti:**

Arte greca: dall'età geometrica all'età ellenistica. Arte romana: dall'età tardo-repubblicana al tardo-antico.

#### **Programma del corso:**

##### *Modulo 1.*

*Lineamenti di storia dell'arte greca e romana (30 ore).*

Il corso intende presentare attraverso l'analisi e la lettura critica di opere appartenenti a diverse categorie di produzione nel campo dell'architettura, della scultura, del rilievo, della pittura e della ceramica un quadro esauriente delle espressioni artistiche e monumentali in Grecia e a Roma, con attenzione rivolta sia al contesto storico-culturale ed ai suoi mutamenti, sia al significato che di volta in volta assumono i cambiamenti e i contenuti stilistico-formali in ambito artistico.

##### *Modulo 2.*

*Aspetti del linguaggio artistico augusteo (15 ore).*

Il corso si propone di analizzare come il programma di rinnovamento augusteo, prodotto da un mutamento radicale dell'assetto politico, si sia abilmente servito di immagini e simboli ad uso propagandistico e come questi siano entrati a far parte di un sistema di comunicazione affidato al linguaggio visivo.

Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare al TIROCINIO DI SCAVO (vedi) che la cattedra di Archeologia conduce annualmente nel corso dei mesi estivi nell'area forense della colonia romana di Urbs Salvia (3 CFU per quattro settimane di scavo).

**Testi adottati:**

- A.GIULIANO, *Storia dell'arte greca*, Roma, Carocci ed., 1998.
- R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. L'arte romana nel centro del potere*, Città di Castello (PG), BUR Arte, 2003.
- R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. La fine dell'arte antica*, Città di Castello (PG), 2002 (pp. 1 - 107).

*Per la parte monografica:*

- P. ZANKER, *Augusto e il potere delle immagini*, Torino, Bollati Boringhieri, 2006 (pp. 84 - 313, con ricco apparato illustrativo).

**Testi consigliati:**

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date nel corso delle lezioni.

## ARCHIVISTICA

Federico Valacchi

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/08

**Obiettivi formativi:**

Fornire elementi di base rispetto alle modalità di formazione e conservazione degli archivi. Definire ed utilizzare gli strumenti di accesso all'archivio come fonte storica, con particolare riguardo alle applicazioni tecnologiche

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Contenuti:**

Il corso si propone di approfondire in particolare le modalità di ricerca all'interno dei sistemi documentari valutando natura e caratteristiche degli strumenti di corredo.

**Programma del corso:**

Elementi di storia degli archivi e dell'archivistica

Il concetto di archivio

La funzione dell'archivio nelle diverse fasi del ciclo vitale

L'archivio storico: descrizione, riordino e inventariazione

L'organizzazione del modello conservativo

Nell'ambito del modulo sono previste esercitazioni presso

l'Archivio di Stato di Macerata

## MOD. B

Gli strumenti di corredo archivistici nel quadro dell'evoluzione tecnologica.

I sistemi informativi archivistici

**Testi adottati:**

- I. ZANNI ROSIELLO, *Gli archivi tra passato e presente*, Bologna, Il Mulino, 2005, pp. 121
- S. VITALI, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Bruno Mondadori, Milano 2004, pp. 232
- F. VALACCHI, *Il web per gli archivi e gli archivi nel web*, in *Archivi&Computer* 3/02, pp. 7-16, pp. 9
- Dispensa fornita dal docente

**BIBLIOGRAFIA**

Monica Bocchetta

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/08

**Obiettivi formativi:**

- Conoscere i principali nodi concettuali della disciplina, soprattutto delineandone l'exkursus storico.
- Acquisire familiarità con gli strumenti di ricerca bibliografica cartacei, multimediali ed on-line, attraverso l'analisi delle loro caratteristiche e le esercitazioni nelle lezioni laboratoriali.
- Apprendere le modalità per la citazione bibliografica di fonti manoscritte, a stampa ed on-line.

**Prerequisiti:**

Nessuno.

**Contenuti:**

Il corso illustrerà il percorso storico della disciplina ed affronterà l'analisi degli strumenti e delle tecniche di ricerca bibliografica cartacei, multimediali ed on-line, con particolare attenzione alle questioni relative alla citazione delle risorse. Le lezioni teoriche si completeranno con un laboratorio di avviamento all'uso dei principali strumenti bibliografici.

**Programma del corso:**

- Lineamenti di storia della bibliografia: rapido excursus storico che metta in luce i principali aspetti della disciplina.
- Metodologia della ricerca bibliografica: analisi degli strumenti e della metodologia del lavoro bibliografico, e dei criteri di selezione.
- La citazione bibliografica di fonti manoscritte, a stampa ed on-line: verrà posta particolare attenzione alla problematica della citazione e della sua correttezza testuale.
- Laboratorio di avviamento all'uso dei principali repertori bibliografici, multimediali ed on-line: esercitazioni pratiche di ricerca e citazione bibliografica.

**Testi adottati:**

- G. DEL BONO, *La bibliografia: un'introduzione*, Roma, Carocci, 2000
- C. REVELLI, *Citazione bibliografica*, Roma, Associazione Italiana Biblioteche, 2002
- F. DELL'ORSO, *Citazioni bibliografiche secondo il Chicago manual of style* (e con appunti da *Come si fa una tesi di 4 programmi dei corsi laurea* di Umberto Eco), Perugia, Facoltà di Scienze della Formazione, Servizio per la documentazione bibliografica, 1997, testo in rete nel sito

dell'AIB <<http://www.aib.it/aib/contr/dellorso1.htm>>, 2000

- M. USBERTI, *La citazione bibliografica delle risorse elettroniche remote*, Parma, Biblioteche di Ateneo, 2001, rev. 2002, reperibile in rete all'URL <<http://www.burioni.it/forum/usb-cit0.htm>>.

#### **Testi consigliati:**

- F. METITIERI, R. RIDI, *Biblioteche in rete: istruzioni per l'uso*, Roma-Bari, Laterza, 2005, reperibile in rete all'indirizzo <<http://www.laterza.it/bibliotecheinrete>>

**BIBLIOTECONOMIA***Rosa Marisa Borraccini***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/08**Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di ripercorrere le linee dell'evoluzione storica dell'istituto-biblioteca e di approfondire le attuali problematiche di organizzazione e gestione delle funzioni conservative e di accesso all'informazione e alla conoscenza, poste dalle trasformazioni tecnologiche.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Contenuti:**

Attraverso lezioni teoriche frontali, laboratori di catalogazione ed esercitazioni pratiche in biblioteca saranno illustrati i temi fondamentali di organizzazione e gestione dell'istituto: assetto istituzionale e normativo, organizzazione dei servizi per gli utenti in sede e remoti, reti di cooperazione e strategie di promozione, strumenti informativi tradizionali e online, costruzione e sviluppo delle raccolte, principi di conservazione preventiva, elementi di catalogazione e di applicazioni delle tecnologie elettroniche e digitali.

**Programma del corso:**

Modulo A

Tradizione e innovazione (30 ore):

1. La biblioteca come istituzione della memoria e della comunicazione;
2. La biblioteca come servizio e i servizi della biblioteca.

Modulo B

Laboratorio guidato di catalogazione bibliografica (15 ore):

Redazione di un elaborato personale su un tema concordato con la docente.

**Testi adottati:**

- G. MONTECCHI, F. VENUDA, *Manuale di biblioteconomia*. 9. ed. Milano, Bibliografica, 2002.
- G. SOLIMINE, *La biblioteca. Scenari, culture, pratiche di servizio*, Roma-Bari, Laterza, 2004.
- F. METITIERI, R. RIDI, *Biblioteche in rete: istruzioni per l'uso*, Roma-Bari, Laterza, 2005, raggiungibile in linea all'URL <<http://www.laterza.it/bibliotecheinrete/>>).

Gli stessi testi (con l'aggiunta di Mauro Guerrini, *Catalogazione*, Roma, Associazione Italiana Biblioteche, 2001) valgono per gli studenti non frequentanti che concorderanno con la

docente il tema, la metodologia e gli strumenti dell'elaborato personale.

**Testi consigliati:**

- *Biblioteconomia: principi e questioni*, a cura di Giovanni Solimine e Paul Gabriele Weston, Roma, Carocci, 2007

## DIPLOMATICA

*Giannario Borri*

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/09

**Obiettivi formativi:**

Fornire allo studente conoscenze e abilità necessarie all'analisi critica di un documento medievale.

**Prerequisiti:**

- a. Conoscenza della lingua latina.
- b. Aver seguito un corso di paleografia latina.

**Contenuti:**

Genesi, caratteri, tradizione e datazione dei documenti medievali.

**Programma del corso:**

Principii generali della disciplina. Diplomatica generale e speciale. Documenti pubblici e privati. Documenti compositi. Genesi del documento pubblico e privato. Cancelleria imperiale, pontificia e notariato. Caratteri estrinseci e intrinseci del documento. Formulari notarili. La lingua nei documenti. Tradizione dei testi documentari. Trascrizione ed edizione delle fonti documentarie. Gli usi cronologici nei documenti latini medievali.

**Testi adottati:**

- A. PRATESI, *Genesi e forme del documento medievale*, Roma, Jouvence, 1987.

**ESEGESI DELLE FONTI STORICHE***Giannario Borri***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/09**Obiettivi formativi:**

Favorire l'approccio dello studente all'analisi critica delle fonti storiche per acquisire autonomia nella ricerca storica.

**Prerequisiti:**

Conoscenza della lingua latina.

**Contenuti:**

Esame di alcune tipologie di fonti documentarie.

**Programma del corso:**

Tipologia delle fonti storiche: fonti scritte (narrative, documentarie, legislative, normative, giudiziarie, amministrative, fiscali, agiografiche, liturgiche, letterarie e dottrinali) e fonti materiali (archeologiche, numismatiche, sfragistiche, epigrafiche, artistiche). Particolare attenzione sarà rivolta alle fonti giuridiche, agli atti pubblici e privati. A tale scopo si terranno incontri di avviamento alle discipline specifiche, alla paleografia, allo studio delle abbreviazioni medievali e alla diplomazia generale per favorire il processo di autonomia nell'analisi delle fonti esaminate.

**Testi adottati:**

- P. DELOGU, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Bologna, Il Mulino, 1994, pp. 99-251, pp. 152
- P. CAMMAROSANO, *Guida allo studio della storia medievale*, Roma-Bari, Laterza, 2004, pp. 107-149, pp. 42

*Per gli studenti non frequentanti:*

- A. PETRUCCI, *Medioevo da leggere. Guida allo studio delle testimonianze scritte del Medioevo italiano*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi, 1992, pp. 5-67, 179-199, pp. 82

**Testi consigliati:**

- P. CAMMAROSANO, *Italia medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*, Roma, La Nuova Italia scientifica, 1991 (8 ristampa: Roma, Carocci, 2003).

**FILOLOGIA ROMANZA***Massimo Bonafin***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-FIL-LET/09**Obiettivi formativi:**

Conoscenza del carattere specifico della letteratura medievale romanza e dei principali generi in cui si articola, attraverso un contatto diretto con i testi originali

**Prerequisiti:**

Nozioni fondamentali sulla storia medievale, la linguistica, la critica letteraria, la civiltà classica

**Contenuti:**

Vedi Programma dei due moduli

**Programma del corso:**

*Modulo "Testi e culture del Medioevo romanzo"*

Introduzione alla filologia e all'interpretazione dei testi letterari del Medioevo romanzo e delle loro tradizioni culturali.

N.B. Il modulo è rivolto anche agli studenti della Classe 11 (Lingue) e, per il raggiungimento dei 9 cfu, va integrato con il modulo "Origini romanze" (3 cfu) della prof.ssa Di Nono

**Testi adottati:**

- A. VARVARO, *Letterature romanze del Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1985
- Ulteriori indicazioni bibliografiche e specificamente distinte per tipologie di studenti saranno fornite a lezione

**Testi consigliati:**

- E. AUERBACH, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, Torino, Einaudi, 1975, I vol.

**FILOLOGIA ROMANZA**

*Maria Di Nono*

**Cfu:** 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-FIL-LET/09

**Obiettivi formativi:**

Fornire la capacità di affrontare in modo criticamente avvertito le problematiche storico-culturali concernenti i testi letterari medievali di area romanza

**Prerequisiti:**

Formazione di base in cultura e letteratura romanza

**Contenuti:****LINGUISTICA ROMANZA II****Programma del corso:**

Il corso si propone di analizzare gli aspetti storico-culturali concernenti le origini delle lingue romanze. In particolare, 1) si approfondirà la nozione di 'origini' e di latinità volgare in un contesto che tenga conto degli apporti fondamentali del Cristianesimo e delle invasioni barbariche; 2) si esamineranno i fermenti umanistici suscitati dalla riforma carolingia; 3) si evidenzierà la distanza e il rapporto tra lingua parlata e lingua scritta nei secoli IX-XI.

Il corso sarà integrato con esercitazioni riguardanti l'analisi della documentazione inerente ai temi trattati.

N.B. Il presente modulo è complementare al modulo (cl. 38) del Prof. Massimo Bonafin.

**Testi adottati:**

- M.L. MENEGHETTI, *Le origini delle letterature medievali romanze*, Roma, Laterza, 1997, pp. 289

**Testi consigliati:**

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

## LABORATORIO DI BANCHE DATI E RICERCA STORICA

Francesca Bartolacci

**Cfu:** 3 **Ore:** 21 **Settore:** -

**Obiettivi formativi:**

Il laboratorio intende fornire allo studente strumenti per stabilire una connessione tra la storia e l'informatica, in particolare tra i documenti storici e i database.

**Prerequisiti:**

Si richiede l'alfabetizzazione informatica

**Contenuti:**

Il rapporto tra informatica e storia. I database applicati ai documenti. L'informatizzazione dei fondi notarili attraverso i database: normalizzazione dei dati e regole di integrità.

**Programma del corso:**

Il laboratorio è articolato in tre momenti. La prima parte prevede l'analisi critica delle principali questioni metodologiche relative al rapporto tra la storia e l'informatica. La seconda parte è finalizzata allo studio di un caso specifico di informatizzazione di fondi notarili e la terza parte è dedicata ad esercitazioni

**Testi adottati:**

- S. VITALI, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Milano, Bruno Mondadori, 2004
- M. SBARBARO, *Storia e informatica. I database applicati ai documenti medievali*, Trieste, CERM, 2007

## LABORATORIO DI CARATTERI E SPECIFICITÀ DELLE FONTI PER LO STUDIO DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

Marco Severini

**Cfu:** 3 **Ore:** 21 **Settore:** M-STO/04

### **Obiettivi formativi:**

Sviluppo delle capacità di ricerca, esegesi e studio dell'età contemporanea.

### **Prerequisiti:**

Interesse per le fonti e la ricerca storica in età contemporanea.

### **Contenuti:**

Analisi dei caratteri, delle specificità e dei metodi di utilizzo delle fonti per la storia dell'Italia ottocentesca e novecentesca, con esempi di ricerca storica contemporaneista.

### **Programma del corso:**

Il programma affronterà alcuni esempi di ricerca storica nel settore contemporaneistico, illustrati e discussi in maniera dialogica previa distribuzione di apposito materiale documentario.

### **Testi adottati:**

- C. PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Roma-Bari, Laterza, 2007 (limitatamente alle pp. 3-115).

**LABORATORIO DI CARATTERI E SPECIFICITÀ DELLE FONTI  
PER LO STUDIO DELL'ETÀ MEDIEVALE**

*Roberto Bernacchia*

**Cfu:** 3 **Ore:** 21 **Settore:** M-STO/01

**Obiettivi formativi:**

Sviluppo delle capacità di ricerca, esegesi e studio delle fonti dell'età medievale.

**Contenuti:**

Fonti scritte e non scritte dell'età medievale.

**Programma del corso:**

Il programma verterà sulle possibilità e sui metodi di utilizzazione delle fonti nella ricerca storica relativa all'Italia medievale. Tra le varie tipologie di fonti scritte saranno presi in considerazione i documenti pubblici (imperiali, pontifici, comunali) e i documenti privati (notarili) oltre che le narrazioni storiche. Per quanto riguarda invece le fonti non scritte, si prenderà spunto dalle ricerche archeologiche condotte sul sito di Monte Copiolo nel Montefeltro per trattare i problemi dell'utilizzo delle fonti manufatte nello studio degli insediamenti e per la ricostruzione dei paesaggi dell'Italia medievale.

**Testi adottati:**

Solo testi consigliati

**Testi consigliati:**

- P. CAMMAROSANO, Italia medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte, Roma, La Nuova Italia scientifica, 1991.
- A.L. ERMETI e D. SACCO (a cura di), Il castello di Monte Copiolo nel Montefeltro. Ricerche e scavi 2002-2005, Pesaro, W. Stafoggia, 2006.

## LABORATORIO DI CARATTERI E SPECIFICITÀ DELLE FONTI PER LO STUDIO DELL'ETÀ MODERNA

*Maria Ciotti*

**Cfu:** 3 **Ore:** 21 **Settore:** M-STO/02

### **Obiettivi formativi:**

Obiettivo del laboratorio è far conoscere agli studenti le fonti e gli strumenti per lo studio delle principali tematiche della ricerca storica in età moderna.

### **Prerequisiti:**

Conoscenza di base della storia dell'età moderna

### **Contenuti:**

Caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età moderna

### **Programma del corso:**

Le attività saranno dedicate alla presentazione e analisi concrete di alcune tipologie di fonti, al fine di attivare una riflessione critica su alcuni temi centrali per capire come si forma la conoscenza storica e, nello specifico, come si organizza il lavoro nel "laboratorio" dello storico.

### **Testi adottati:**

Testi e dispense saranno indicati e/o forniti nel corso delle esercitazioni di laboratorio

## LABORATORIO DI RISORSE TELEMATICHE PER LA RICERCA STORICA

Monica Bocchetta

**Cfu:** 3 **Ore:** 21 **Settore:** -

### **Obiettivi formativi:**

- Introdurre alle problematiche della ricerca storica in relazione all'uso delle risorse digitali disponibili on line.
- Acquisire la conoscenza degli strumenti di ricerca attualmente disponibili in rete.

### **Prerequisiti:**

Per frequentare il laboratorio si presuppongono l'alfabetizzazione informatica e le abilità di base di navigazione in internet.

### **Contenuti:**

Il laboratorio si articolerà in brevi lezioni frontali sugli aspetti dell'editoria digitale ed i problemi di valutazione e selezione qualitativa delle risorse per la ricerca, cui faranno seguito esercitazioni sull'utilizzo dei repertori e degli strumenti di 'reference'. Verrà anche posta l'attenzione sulle modalità di citazione delle risorse in Internet, in particolare secondo il Columbia Style of Humanities.

### **Programma del corso:**

- Editoria digitale e forme di narrazione storica on line: rassegna delle diverse modalità sviluppate per la presentazione di contenuti storici nel web.
- Metodologia per la ricerca di fonti on line: illustrazione delle risorse disponibili e loro utilizzo.
- Valutazione e selezione delle risorse: analisi dei principali parametri di riferimento per una corretta valutazione delle risorse presenti in rete.
- Modalità di citazione delle risorse on-line: illustrazione delle forme di citazione delle risorse on line.

### **Testi adottati:**

- STEFANO VITALI, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Milano, Bruno Mondadori, 2004
- LAURA PAROLIN, *Come cambia il concetto di "autorità accademica" con la rete* n.s. 9 (2002), pp.169-172, disponibile on line <<http://www.racine.ra.it/oriani/memoriaericerca/14.htm>>
- GUIDO ABBATTISTA, *La valutazione/selezione delle risorse telematiche per gli studi umanistici*, in *Il documento immateriale. Ricerca storica e nuovi linguaggi*, a cura di

Guido Abbattista e Andrea Zorzi, 2000, ult. rev. 12 giugno 2000, <<http://lastoria.unipv.it/dossier/abbattista.htm>>

- F. DELL'ORSO, *Citazioni bibliografiche secondo il Chicago manual of style* (e con appunti da Come si fa una tesi di 4 programmi dei corsi laurea di Umberto Eco), Perugia, Facoltà di Scienze della Formazione, Servizio per la documentazione bibliografica, 1997, testo in rete nel sito dell'AIB <<http://www.aib.it/aib/contr/dellorso1.htm>>, 2000

#### **Testi consigliati:**

- MARINA USBERTI, *La citazione bibliografica delle risorse elettroniche remote*, Parma, Biblioteche di Ateneo, 2001. Anche on line: <<http://www.burioni.it/forum/usbcit0.htm>> (Rev. 2002).
- C. REVELLI, *Citazione bibliografica*, Roma, Associazione Italiana Biblioteche, 2002

**METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA***Marisa Rossi***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-ANT/10**Obiettivi formativi:**

Acquisizione di elementi metodologici della ricerca archeologica in una prospettiva storica con riferimento allo scavo stratigrafico e allo studio dei reperti, attraverso modalità teoriche e pratiche (possibilità di partecipare a Tirocini di scavo).

**Prerequisiti:**

Interesse per l'archeologia e la storia del mondo antico.

**Contenuti:**

Preparazione di uno scavo archeologico. Principi di stratigrafia archeologica. Classificazione di materiali archeologici. I reperti e la cronologia assoluta. Dallo scavo alla pubblicazione.

**Programma del corso:**

La ricerca archeologica come disciplina storica. La tipologia dei resti archeologici. L'indagine sul terreno: ricognizione di superficie e prospezioni strumentali. Lo scavo: il metodo stratigrafico. Le unità stratigrafiche. Preparazione e forma degli interventi. La sequenza stratigrafica/la cronologia relativa. Le attività/gli avvenimenti e la periodizzazione. I reperti e la cronologia assoluta. I residui nella stratificazione archeologica. Lo scavo come pratica sul terreno. Regimi giuridici e organizzazione logistica e funzionale del cantiere archeologico. Attrezzature e materiali d'uso più comune. Cose da scavare. Primo trattamento dei reperti. Classificazione di materiali archeologici. La protezione delle aree archeologiche durante e dopo lo scavo. La documentazione scritta (schede e diagramma stratigrafico, registri, relazioni, giornale di scavo), grafica (piante, sezioni ed elevati), e fotografica. Esercizi di compilazione di schede SAS e US (in particolare per strati, per strutture murarie, di rivestimento, di deposizione funeraria), e TMA. Recuperi d'urgenza, saggi di accertamento e scavi estensivi programmati: il procedimento stratigrafico del lavoro. Dallo scavo alla pubblicazione. Storie/storia dalla terra: esempi da esperienze di scavo.

Si consiglia inoltre agli studenti la partecipazione al TIROCINIO DI SCAVO a Urbs Salvia (vedi): 3 CFU per quattro settimane.

**Testi adottati:**

- A. CARANDINI, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, Torino, Einaudi ed., 2000.

- R. FRANCOVICH - D. MANACORDA (a cura di), *Dizionario di archeologia. Temi, concetti e metodi*, Roma-Bari, Laterza ed., 2000.

**Testi consigliati:**

- D. GANDOLFI (a cura di), *La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi*, Bordighera, Istituto Internazionale di Studi Liguri, 2005.

**PALEOGRAFIA LATINA***Giuseppe Avarucci***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/09**Obiettivi formativi:**

Fornire abilità di base per l'individuazione delle diverse tipologie di scritture manuali del mondo romano e medievale.

**Prerequisiti:**

Conoscenza di elementi di lingua latina.

**Contenuti:**

Tipologie grafiche e manufatti del mondo romano, medievale e umanistico.

**Programma del corso:**

L'alfabeto latino e le scritture del mondo romano.

Scritture e manoscritti del mondo altomedievale.

Scritture e manoscritti della cultura basso medievale e umanistica.

**Testi adottati:**

- G. BATTELLI, *Lezioni di Paleografia*, Città del Vaticano, Libreria Vaticana, 1999.
- G. CENCETTI, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Bologna, Ed. Patron, 1997.
- Appunti dalle lezioni.
- Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

## PREISTORIA E PROTOSTORIA

*Giovanna Bergonzi*

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L ANT 01

### Obiettivi formativi:

Lo studente che segue il corso acquisisce una conoscenza generale, a carattere di introduzione alla preistoria e protostoria della penisola italiana, con particolare riferimento all'Italia centrale ed al suo versante Adriatico; sarà in grado di prendere parte ad una ricerca nel campo della preistoria o della protostoria.

### Prerequisiti:

Nessuno.

### Contenuti:

- I. Brevi cenni su formazione ed evoluzione delle discipline preistoriche e protostoriche
- II. Metodologia della ricerca
- III. Introduzione alla preistoria e protostoria della penisola italiana
- IV. Una ricerca: dai materiali archeologici all'interpretazione

### Programma del corso:

- I. Preistoria e protostoria: cenni su formazione ed evoluzione delle discipline dalla metà del XIX agli inizi del XXI secolo.
- II. Metodologia della ricerca: a) i metodi di datazione in preistoria; b) brevi cenni alla ricerca sul terreno, ricerche di superficie e scavo; c) la ricerca nel passato: collezioni e musei; d) la ricerca nel passato: bibliografia, biblioteche, internet
- III. Preistoria e Protostoria della penisola italiana: dai resti archeologici alla ricostruzione dell'ambiente e delle società del passato
  - A. Preistoria della penisola italiana: 1. Il Paleolitico: le suddivisioni cronologiche principali; ambiente; tipi umani; industrie; faune; siti archeologici: abitati all'aperto ed in grotta, le prime sepolture; organizzazione sociale; le prime manifestazioni artistiche, organizzazione sociale; 2. Il Neolitico. suddivisioni cronologiche e geografiche; produzioni primarie: allevamento ed agricoltura; produzioni artigianali (industrie litiche e su osso/corno, ceramiche) e loro circolazione; siti archeologici: abitati, sepolture e necropoli 3. L'eneolitico: suddivisioni cronologiche e geografiche; produzio-

ni primarie; produzioni artigianali (industrie litiche, su corno / osso; oggetti di metallo; ceramiche) e loro circolazione; siti archeologici: sepolture, abitati, siti culturali; organizzazione sociale

**B.** Protostoria della penisola italiana, l'età del Bronzo: suddivisioni cronologiche e geografiche; produzioni primarie: la rivoluzione dei prodotti secondari; produzioni specializzate artigianali (soprattutto oggetti di metallo, osso o corno, avorio, faience e vetro, ceramiche) e loro circolazione; siti archeologici: abitati di altura e di pianura; sepolture e necropoli; siti e deposizioni culturali; organizzazione sociale.

**IV.** Una ricerca nel campo della preistoria o della protostoria: schedatura dei materiali, classificazione, interpretazione.

**Testi adottati:**

- C. RENFREW e P. BAHN, *Archaeology*, London, Thames and Hudson, 1991 (2nd ed. 1996; 2000), (tr. it. Archeologia, Bologna, Zanichelli, 1995,) capp. 1 e 4 (pp. 11-34 e 98-147)
- R. PERONI, *Introduzione alla protostoria italiana*, Roma-Bari, Laterza, 1994
- A. GUIDI e M. PIPERNO (a cura di), *Italia Preistorica*, Roma-Bari, Laterza, 1992, (pp. 274-365)

**STORIA CONTEMPORANEA***Michele Millozzi***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/04**Obiettivi formativi:**

Approfondimento di momenti e aspetti, tematiche e figure della storia contemporanea.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Contenuti:**

La storia dell'Otto e del Novecento.

**Programma del corso:**

Corso istituzionale: 1815-1991.

**Testi adottati:**

- G. SABBATUCCI-V. VIDOTTO, *Storia contemporanea. L'Ottocento*, Roma-Bari, Laterza, 2005, pp. 405
- G. SABBATUCCI-V. VIDOTTO, *Storia contemporanea. Il Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 2005, pp. 329

## STORIA DEL CRISTIANESIMO

*Letizia Pellegrini***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/07**Obiettivi formativi:**

Acquisire le nozioni di base e gli strumenti concettuali relativi all'ambito di studio; saggiare un metodo corretto e aggiornato per definire e osservare, sul piano storico, scenari complessi.

**Prerequisiti:**

Familiarità con gli usi cronologici dell'era cristiana, conoscenze elementari di storia medievale, orientamento nel lessico di base proprio del cristianesimo.

**Contenuti:**

Evoluzione e funzione del cristianesimo e storia della Chiesa nell'Occidente latino tra la metà del IX secolo e la metà del XVI secolo.

**Programma del corso:**

Dopo aver fornito tutte le nozioni relative al periodo tardo-antico (il cristianesimo e il mondo romano, l'assetto dell'Occidente latino tra il V e l'VIII secolo, definizione dell'ortodossia, sviluppo del monachesimo, elaborazione teorica del rapporto tra potere spirituale e potere temporale)-nozioni necessarie a comprendere temi, fenomeni e problemi propri dei secoli successivi - il corso affronterà, per grandi sezioni cronologiche e tematiche, la storia del cristianesimo e della Chiesa dall'età carolingia al Concilio di Trento.

L'impostazione del corso privilegia le dimensioni politiche ed istituzionali proprie della storia della Chiesa (il che non può significare, almeno per il periodo preso in esame, storia 'interna' della Chiesa). Le unità cronologiche sono così individuate: 1 - introduzione all'età carolingia e istituzione del Sacro Romano Impero; 2 - le ambivalenze del X secolo (il papato dopo l'età carolingia, il monachesimo cluniacense, l'impero degli Ottoni); 3 - i secoli XI-XII (la riforma della Chiesa, l'età "gregoriana", la "Chiesa del diritto", l'evoluzione del papato, nuovi ordini monastici); 4 - la Chiesa in età basso-medievale (il papato del Duecento, gli ordini mendicanti, i movimenti ereticali, il papato avignonese, il "Grande Scisma"); 5 - il XV secolo (dal conciliarismo al 'sovrano pontefice', le osservanze negli ordini religiosi, il papato e gli stati nazionali, il problema della riforma della Chiesa); 6 - verso l'età moderna: la riforma della Chiesa e la Riforma protestante (la rottura

dell'unità cristiana dell'Occidente dall'emergere del luteranesimo al Concilio di Trento, assetto della Chiesa post-tridentina). Nel corso delle lezioni si seguirà inoltre il filo di alcuni temi, cronologicamente trasversali e di lunga durata: 1 - la Chiesa e il potere politico, 2 - il concetto di riforma nella storia della Chiesa, 3 - le forme di vita consacrata e gli ordini religiosi (monastici, canonicali, mendicanti), 4 - le metamorfosi del concetto di eresia fra tardo-antico e prima età moderna, 5 - le definizioni dottrinarie e le pratiche religiose, 6 - le pratiche pastorali e le acquisizioni culturali dell'Occidente cristiano, 6 - il rapporto con i confini della cristianità e con popoli e culture 'straniere' (missione, evangelizzazione, cristianizzazione; 7 - fusioni e metamorfosi del culto dei santi

### Testi adottati:

*Per i frequentanti, per la parte medievale:*

- G. CANTARELLA, V. POLONIO, R. RUSCONI, *Chiesa, chiese e movimenti religiosi*, Laterza 2006 (3a), [Manuali Laterza - Serie «Medioevo italiano» - 149], pp. 278

*Per i frequentanti, per la parte moderna:*

- G. FILORAMO-D. MENOZZI (a c. di), *Storia del Cristianesimo. III: L'età moderna*, Laterza 2006 (2a), [Economica Laterza - 240], limitatamente alle pp. 5-75 e 153-290, pp. 215

*Ai volumi sopra indicati, gli studenti non frequentanti agguinceranno lo studio di:*

- G. FILORAMO-D. MENOZZI (a c. di), *Storia del Cristianesimo. II: Il Medioevo*, Laterza 2006 (2a), [Economica Laterza - 239], limitatamente alle parti I e III (redatte rispettivamente da G. Tabacco e G.G. Merlo), pp. 200

Per gli studenti non frequentanti si ritiene vivamente consigliabile un colloquio di orientamento con il docente prima di intraprendere la preparazione dell'esame

### Testi consigliati:

Materiale didattico e letture supplementari - parte integrante del corso - saranno indicati e/o distribuiti durante le lezioni; il docente è a disposizione per ulteriori indicazioni di carattere storiografico e bibliografico in base agli interessi o alle difficoltà individuali.

## STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA

Rosa Marisa Borraccini

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/08**Obiettivi formativi:**

Attraverso il percorso della storia del manufatto ci si propone di rendere lo studente consapevole delle strette connessioni delle professioni del libro con le dinamiche culturali, religiose, economiche e politiche della società.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Contenuti:**

Modi e forme di produzione e ricezione del "medium" privilegiato di trasmissione della cultura scritta: strategie editoriali dall'antichità ad oggi.

**Programma del corso:**

Le forme e le tecniche di produzione del libro; i protagonisti dell'attività editoriale e le figure professionali;

La produzione editoriale tra promozione e controllo: forme e strumenti della censura del potere laico e religioso;

Le trasformazioni del libro e delle pratiche di lettura: dispositivi paratestuali della scrittura e della comunicazione dei testi;

L'editoria italiana dall'Unità ad oggi.

Approfondimento: Le University Press: realtà e prospettive di nuovi soggetti dell'editoria scientifica.

**Testi adottati:**

- F. BARBIER, *Storia del libro: dall'antichità al 20. secolo*, postfazione di M. Infelise, Bari, Dedalo, 2004.
- A. CADIOLI-G. VIGINI, *Storia dell'editoria italiana dall'Unità ad oggi: un profilo introduttivo*, Milano, Editrice Bibliografica, 2004.
- G. VITIELLO, *L'editoria universitaria in Italia: la mobile frontiera tra iniziative private e intervento pubblico, diritto d'autore e accesso aperto*, in «Biblioteche oggi», 2005, n. 3, pp. 34-49 accessibile all'URL <http://www.bibliotecheoggi.it/2005/20050303401.pdf>

Per gli studenti non frequentanti, oltre agli stessi testi, saranno fornite dispense appositamente predisposte dalla docente.

**Testi consigliati:**

- R. CHARTIER, *Lettori e letture nell'era della testualità elettronica*, in *Schermi e reti, verso una trasformazione della scrittura?*, Convegno virtuale, Ottobre 2001-Marzo

2002, organizzato dalla Biblioteca Pubblica di Informazione del Centre Pompidou, dall'Institut Jean Nicod (CNRS) e dall'Associazione EURO-EDU, e-book scaricabile da [www.texte.org/conf/index.cfm?switchLang=Ita&ConfText\\_ID=5](http://www.texte.org/conf/index.cfm?switchLang=Ita&ConfText_ID=5)

- M. INFELISE *I libri proibiti: da Gutenberg all'Encyclopédie*, 3. ed., Roma-Bari, Laterza, 2002
- G. RAGONE, *Un secolo di libri. Storia dell'editoria in Italia dall'Unità al post-moderno*, Torino, Einaudi, 1999

**STORIA DEL RISORGIMENTO**

*Riccardo Piccioni*

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/04

**Obiettivi formativi:**

Approfondimento di momenti e aspetti, tematiche e figure della storia italiana ed europea dell'Ottocento.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Contenuti:**

La storia d'Italia e in particolare dello Stato pontificio nei decenni preunitari.

**Programma del corso:***Parte generale:*

la storia italiana ed europea dal Congresso di Vienna allo scoppio della prima guerra mondiale.

*Parte monografica:*

movimenti cospiratori e amministrazione della giustizia nello Stato pontificio nel primo Ottocento: il caso Giannelli.

**Testi adottati:***Parte generale:*

- G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, *Storia contemporanea. L'Ottocento*, Roma-Bari, Laterza, 2005. pp. 405

*Parte monografica:*

- M. MILLOZZI, *Antonio Giannelli. Luoghi, clima, vita di un patriota del Risorgimento*, Ancona, affinità elettive, 2004. pp. 175

## STORIA DELLA CULTURA MATERIALE MOD. A

Augusta Palombarini

**Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** M -DEA-01

**Obiettivi formativi:**

Portare alla conoscenza degli studenti aspetti della vita quotidiana del passato alla ricerca delle nostre radici e della nostra identità storicizzando oggetti e comportamenti

**Prerequisiti:**

Conoscenza di base dei principali fatti della storia di età moderna

**Contenuti:**

Il corso si articola in due moduli:

- A.** La nozione di cultura materiale e le fonti storiche.  
Aspetti di vita quotidiana.
- B.** Gli uomini e il cibo con particolare riferimento alla storia dell'alimentazione marchigiana. (*il modulo B è mutuato dal corso di Storia economica e sociale dell'età moderna Mod. B*)

**Programma del corso:**

- A.** Cultura materiale e vita quotidiana.
  - Verranno esaminati i campi di indagine della cultura materiale e le problematiche che caratterizzano la disciplina.
  - Saranno poi affrontati i vari aspetti della vita quotidiana e le trasformazioni avvenute nei secoli di età moderna.
- B.** Ricchi e poveri a tavola.
  - Sarà approfondito un aspetto fondamentale della vita, il cibo, nelle varie sfaccettature sociali, economiche, demografiche.
  - Si analizzerà in particolare la storia dell'alimentazione marchigiana.

**Testi adottati:**

- R. SARTI, *Vita di casa. Abitare, mangiare, vestire nell'Europa moderna*, Roma-Bari, Laterza (ed. Economica), 2006.
  - S. ANSELMINI, a cura di, *Storia dell'alimentazione marchigiana*, in *Proposte e ricerche*, 11-12, 1983-84, pp.7-83.
- Gli studenti NON FREQUENTANTI dovranno preparare anche il seguente articolo:
- R. BUCAILLE- J.M. PESEZ, *Cultura materiale*, in *Enciclopedia, IV*, Torino, Einaudi, 1978, pp. 271-304

**Testi consigliati:**

In particolare per i NON FREQUENTANTI si consiglia la lettura di:

- F. BRAUDEL, *Le strutture del quotidiano. Civiltà materiale, economia e capitalismo, secc. XV-XVIII*, Torino, Einaudi, 1982, pp. 81-117 e 161-199.

**STORIA DELLA STORIOGRAFIA (ETÀ ANTICA)**

Gianfranco Paci

**Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** L-ANT/03

**Obiettivi formativi:**

Conoscenza della storiografia antica

Approfondimento del metodo critico

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Contenuti:**

Principali storici dell'età romana e principali studi di storiografia moderna

**Programma del corso:**

Origine della storiografia romana. Annalistica. Polibio.

Sallustio. Cesare. Tito Livio. Tacito. Ammiano Marcellino.

Historia Augusta e storiografia tardo-antica

Gibbon. De Beaufort. Niebhur. Mommsen. Pais. De Sanctis.

Rostovzev. Annales e storiografia del '900.

**Testi adottati:**

- G. GERACI – A. MARCONE, *Fonti per la storia romana*, Firenze, Le Monnier, 2006.
- G. FORNI, *Introduzione allo studio della storia romana*, Genova, Fratelli Bozzi, 1969.

**Testi consigliati:**

- A. MOMIGLIANO, *Storia e storiografia antica*, Bologna, Il Mulino, 1987.

## STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Graziano Alfredo Vergani

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-ART/01**Obiettivi formativi:**

Fornire una conoscenza di base sullo svolgimento dell'arte nel Medioevo e una strumentazione per interpretare le opere inquadrando nei loro contesti

**Prerequisiti:**

Conoscenza della storia medievale e del linguaggio di settore

**Contenuti:**

La parte istituzionale (30 ore) offre un quadro generale della storia dell'arte dal IV al XIV secolo nei diversi settori (architettura, pittura, scultura, arti applicate). Questa parte è mutuabile per gli studenti della Classe 5.

La parte monografica approfondirà la personalità dello scultore Giovanni Pisano

**Programma del corso:***Parte istituzionale:*

- Trasformazioni formali e semantiche dell'arte in Italia tra il IV e il VI secolo
- L'arte barbarica in Europa e la sua influenza sul linguaggio dell'arte medievale
- La rinascenza carolingia e ottoniana
- Il romanico in Europa
- Il romanico in Italia
- Genesi e diffusione del gotico in Europa
- L'architettura gotica in Italia
- La scultura in Italia nel Due-Trecento
- La pittura in Italia nel Due-Trecento

*Parte monografica:**Giovanni Pisano: dalla formazione al pulpito di Pistoia*

- Gli anni di formazione (1260-1270)
- I primi incarichi a Pisa (1270-1275)
- La fontana maggiore di Perugia (1276-1278)
- Giovanni capomastro del battistero di Pisa (1278-1284)
- Giovanni e la fabbrica del duomo di Siena (1284-1297)
- La scultura lignea e in avorio (1270-1300 ca)
- Il pulpito di Sant'Andrea a Pistoia (1298-1301)

**Testi adottati:**

- P. DE VECCHI-E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Ed. Bompiani, 1995, vol. 1, tomi I e II, pp. 240-251, pp. 412
- S. SPANNOCCI, *Giovanni Pisano*, Roma, Gruppo Editoriale L'Espresso, 2005, pp. 4-141, pp. 137

- G. JASZAI, voce *Giovanni Pisano*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, VI, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, 1995, pp. 740-754, pp. 15
- R. BARTALINI, *Una nuova opera di Giovanni Pisano: il San Pietro di Gallico*, in *"Prospettiva"*, 100, 2000, pp. 19-26, pp. 7
- G.A. VERGANI, *L'arca di Bernabò Visconti al Castello Sforzesco di Milano*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2001, pp. 17-181 (testo in aggiunta solo per gli studenti non frequentanti), pp. 164

## STORIA DELL'ARTE MODERNA

*Angela Montironi***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-ART/02**Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire un solido bagaglio di nozioni fondamentali nell'ambito dei fenomeni storico-artistici dell'età moderna.

**Prerequisiti:**

nessuno

**Contenuti:**

Con la parte istituzionale il corso si propone di fornire una conoscenza di base sullo svolgimento dei fenomeni artistici dell'età moderna.

Con la parte monografica il corso intende introdurre lo studente alla comprensione del valore dell'opera d'arte attraverso l'utilizzo di un bagaglio metodologico di base.

**Programma del corso:**

Modulo 1 (30 ore): "Lineamenti di Storia dell'arte moderna in Italia e in Europa dal XV al XVIII secolo"

Attraverso l'analisi di diverse categorie di opere d'arte il corso intende presentare un quadro panoramico dello svolgimento dell'arte tra il XV e il XVIII secolo, puntando in particolare ad illustrare le relazioni che intercorrono tra gli aspetti formali, le funzioni e i contenuti dei manufatti artistici.

Modulo 2 (15 ore) Corso monografico: Raffaello e i "componimenti delle storie".

Non esiste al mondo alcun luogo nel quale l'opera di Raffaello possa essere studiata così compiutamente come nelle Stanze Vaticane. Il linguaggio di Raffaello si trasformò radicalmente dopo il trasferimento a Roma, in rapporto con i nuovi compiti che egli si trovò ad affrontare, stimolato dalle aspettative della cultura letteraria ed erudita delle corti papale.

Il corso intende far conoscere il particolare talento di Raffaello che si manifestò proprio nella capacità di percepire e selezionare gli stimoli di natura culturale che gli provenivano, il più delle volte in forme confuse e incerte, dagli ambienti entro i quali si trovava ad operare riuscendo a fornire le risposte più coerenti a tali stimoli, in termini di linguaggio figurativo.

**Testi adottati:**

*Per la parte istituzionale:*

- P. DE VECCHI, *Arte nel tempo*, vol. 2, tomo I e II, Milano, Bompiani, 1995.

*Per il corso monografico:*

- P. DE VECCHI, *Raffaello*, Milano, Rizzoli, 2002, pp. 50

## STORIA DELLE MARCHE NEL MEDIOEVO

*Elisabetta Archetti***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/01**Obiettivi formativi:**

Il corso prevede l'attento esame del monachesimo nelle Marche e l'importanza che esso ha avuto nell'evoluzione religiosa, culturale e politica della regione.

**Prerequisiti:**

Si richiede la conoscenza del monachesimo in Italia.

**Contenuti:**

Molto interessanti sono la presenza di San Romualdo e l'attività culturale e monastica di Pier Damiani sempre molto attento alle vicende religiose, politiche e sociali dei vari centri marchigiani e umbri.

**Programma del corso:**

Dimostrare tramite le epistole di Damiani il suo forte sentito interesse alla riforma ecclesiastica, agli eventi attuali dei vari centri urbani della Marca e del Ducato e la sua intelligente capacità d'intervento

**Testi adottati:**

- V. POLONIO, *Il monachesimo nel Medioevo italico, in Chiesa, chiese, movimenti religiosi*, Roma, Laterza, 2001, pp. 83-187.
- E. ARCHETTI, *San Pier Damiani, il coraggio di un riformatore*, Roma, Viella, 2000, pp. 3-80
- R. BERNACCHIA, *Gli ottoni e la formazione della marca di Ancona*, in *Ottone III e Romualdo di Ravenna*, Atti del XXIV convegno, pp. 85-110

**STORIA DELLE RELIGIONI**

*Maria Grazia Bianco*

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/06

**Obiettivi formativi:**

una introduzione generale alla storia delle religioni con particolare attenzione alle principali manifestazioni delle religioni presenti nei vari popoli e agli elementi che caratterizzano una religione. saranno particolarmente approfondite le religioni monoteiste.

**Prerequisiti:**

nessuno

**Contenuti:**

elementi fondamentali delle religioni; presenza delle religioni nell'Europa dal suo costituirsi ad oggi.

**Programma del corso:**

il corso avrà inizio con un esame degli elementi fondamentali e costitutivi di una religione dell'antichità e dei tempi moderni. si prenderanno in considerazione religioni relative alle popolazioni primitive e alle popolazioni delle c. d. civiltà superiori. le religioni monoteiste saranno esaminate nella loro storia e negli elementi principali che le caratterizzano. lo svolgimento del programma sarà accompagnato da letture di testi.

**Testi adottati:**

- A. BRELICH, *Storia delle religioni*, Roma 1975.
- altre letture saranno indicate di volta in volta dalla docente.

## STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO

*Elisabetta Archetti***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/01**Obiettivi formativi:**

Il corso prevede la conoscenza di un ambito storico con l'identità di tipo non solo economico, giuridico e politico, ma anche culturale. Particolare attenzione sarà dedicata all'esame teorico e testuale di autori ecclesiastici interessati sotto il profilo morale, sociale ed economico alle attività di artigiani, mercanti, operatori economici, prestiti ed interessi.

**Prerequisiti:**

Si richiede una buona conoscenza della Storia Medievale e vivo interesse ad approfondire i coevi temi economici.

**Contenuti:**

Il corso metterà in evidenza la capacità di mercati e clero di dar vita ad istituzioni come banche, carte di cambio, assicurazioni e di creare un nuovo linguaggio economico ancora oggi in pieno uso. Queste nuove idee hanno determinato lo sviluppo dell'Europa già allora unita sotto il profilo economico

**Programma del corso:**

Evoluzione giuridica e morale del pensiero ecclesiastico su temi e attività quali prestito, interesse, commercio e artigianato che divengono legittime e consentite, anche sotto il profilo morale, purché ci sia da parte dei laici impegnati in economia rispetto per il clero, i beni di monasteri, pievi, diocesi e indubbia generosità verso la chiesa equivalente al doveroso aiuto ai poveri da parte del buon cristiano. Dimostrata attenzione a bisogni etici, religiosi e sociali da parte di operatori economici a Fabriano.

Salde capacità non solo economiche ma anche culturali, morali e giuridiche degli italiani in tutta Europa nel medioevo come creatori di ampi rapporti commerciali, banche e donazioni a ospedali e brefotrofi fondati e retti da enti ecclesiastici.

**Testi adottati:**

- G. TODESCHINI, *I mercanti e il tempio*, Bologna 2002, pp. 3-6;
- E. ARCHETTI, *Prassi economico-giuridiche e religiosità tra '200 e '300* in "Atti e memorie della Deputazione di Storia patria per le Marche" n. 92, Ancona 1989, pp. 125-171;
- R.S. LOPEZ, *La rivoluzione commerciale del Medioevo*, Torino 1975, pp. 24-130.

## STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'ETÀ MODERNA

Augusta Palombarini

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/02

**Obiettivi formativi:**

Fornire la conoscenza di una storia diversa da quella politico-istituzionale, basata sull'analisi dei fattori economici e sociali.

**Prerequisiti:**

Conoscenza di base dei principali avvenimenti storici di età moderna

**Contenuti:**

Temi e problemi di storia economica e sociale di età moderna

**Programma del corso:**

Il corso si articola in tre moduli:

- A. PARTE GENERALE:** i fattori socio-economici che hanno caratterizzato l'Europa preindustriale, in particolare l'andamento demografico, la distribuzione della ricchezza, il rapporto fra uomini e risorse.
- B. PARTE MONOGRAFICA:** Ricchi e poveri a tavola: la qualità e la quantità del cibo in rapporto al ceto sociale
- C. APPROFONDIMENTO:** Aspetti di storia dell'alimentazione marchigiana

**Testi adottati:****A. PARTE GENERALE**

- C.M.CIPOLLA, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, Bologna, Il Mulino, (qualsiasi edizione va bene), fino al CAPITOLO III della PARTE SECONDA incluso.

**B. PARTE MONOGRAFICA:**

- R. SARTI, *Vita di casa. Abitare, mangiare, vestire nell'Europa moderna*, Roma-Bari, Laterza (ed.Economica), 2006: da studiare solo il capitolo V: Mangiare, pp. 186-242.

**C. APPROFONDIMENTO:**

- S. ANSELMI, a cura di, *Storia dell'alimentazione marchigiana*, in "Proposte e ricerche", 11-12, 1983-1984, pp. 7-83.

*Gli studenti NON FREQUENTANTI dovranno preparare anche questa parte:*

- F. BRAUDEL, *Le strutture del quotidiano. Civiltà materiale, economia e capitalismo, secc. XV-XVIII*, Torino, Einaudi, 1982, soltanto il capitolo II: Il pane quotidiano, pp. 81-117 e il capitolo III: *Il superfluo e il necessario: alimenti e bevande*, pp. 161-202.

## STORIA MEDIEVALE

*Roberto Lambertini***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/01**Obiettivi formativi:**

Padronanza cognitiva del quadro cronologico dell'età medievale; capacità di riconoscere specificità approccio storico al passato

**Prerequisiti:**

Conoscenza di nozioni-base di storia europea (formazione scuola secondaria)

**Contenuti:**

Contesti-chiave dell'età medievale; approfondimento della storia dei Templari

**Programma del corso:**

Il programma si articola in due moduli principali, di quali il primo ha una natura più istituzionale, mentre il secondo rappresenta l'approfondimento monografico.

I modulo (istituzionale), 25 ore.

Gli studenti saranno introdotti alle principali scansioni cronologiche del periodo storico tra V e XV secolo. Si evidenzieranno per grandi quadri i mutamenti socio economici, politico-istituzionali, culturali e di mentalità, articolando la trattazione in quattro grandi scansioni.

- a. La lunga fine del mondo antico.
- b. Il primo medioevo segnato da ascesa e crisi del modello carolingio.
- c. I mutamenti dell'XI secolo ed il "pieno medioevo" fino all'età dell'imperatore Federico II.
- d. Le caratteristiche del periodo tardo-medioevale fino alle soglie dell'età moderna.

Una particolare attenzione sarà dedicata al rapporto dialettico tra dinamiche politico-istituzionali e loro interpretazione da parte dei contemporanei.

Il modulo (approfondimento monografico), 20 ore.

Titolo: I Templari, mito e storia

Questo modulo monografico si propone di approfondire una vicenda molto specifica che continua ad attirare l'attenzione, anche nei tempi più recenti. Le principali vicende della storia dell'Ordine dei Cavalieri del Tempio, dalla fondazione alla drammatica abolizione, verranno ripercorse nel tentativo di contestualizzarle in modo pertinente nel quadro politico istituzionale cui appartengono. Si evidenzieranno quindi il con-

testo storico della presenza latina in Palestina dopo la Prima Crociata, il problema ideologico del rapporto tra vocazione religiosa ed esercizio della guerra, le tensioni interne al movimento "crociato", le ripercussioni del fallimento definitivo del progetto di occupazione militare della "Terrasanta", i rapporti tra Papato, tribunali inquisitoriali e monarchia francese. Questa trattazione avrà anche lo scopo di introdurre gli studenti alla specificità del metodo storico e delle sue problematiche rispetto ad evocazioni suggestive del passato che con grande frequenza, nel panorama culturale contemporaneo, si avvalgono di richiami più o meno attendibili alla vicenda dei Cavalieri del Tempio.

**Testi adottati:**

- G. PICCINNI, *Il medioevo*, Milano, Bruno Mondadori 2004, pp. 304
- B. FRALE, *I Templari*, Bologna, Il Mulino 2004, pp. 193  
*Per gli studenti non frequentanti, in sostituzione del libro di Barbara Frale,*
- M. BARBER, *La Storia dei Templari*, Casale Monferrato, Piemme 2004, pp. 479

## STORIA MODERNA

Donatella Fioretti

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/02**Obiettivi formativi:**

Fornire le conoscenze essenziali e gli strumenti concettuali per capire le dinamiche della storia europea dalla scoperta dell'America alla Restaurazione

**Prerequisiti:**

Interesse per la storia moderna

**Contenuti:**

Il corso si articola in due parti, una di base, a carattere generale su temi e problemi della storia moderna; la seconda parte, di carattere monografico, verte sulla nobiltà europea.

**Programma del corso:**

PARTE GENERALE: Impero, monarchie, repubbliche. Ordini, ceti e forme della rappresentanza politica. La scoperta dell'America e il problema dell'"altro". La frattura religiosa del '500. L'età di Filippo II e le guerre di religione. Società, economia e cultura dall'Umanesimo alla rivoluzione scientifica. Guerre, rivoluzioni, economia nel '600. La monarchia di Luigi XIV. Guerre ed espansione europea nel '700. Città e campagna; famiglia e individuo. Illuminismo e dispotismo riformatore. La guerra di indipendenza americana. La rivoluzione industriale. La rivoluzione francese. Napoleone alla conquista dell'Europa. Dalla Restaurazione alla rivoluzione orleanista in Francia. N.B. L'accertamento della preparazione su questa parte tramite un questionario scritto a risposta multipla è propedeutico all'esame orale sulla parte monografica, che potrà essere sostenuto nello stesso appello o in altro successivo della stessa sessione di esami

PARTE MONOGRAFICA: Le nobiltà e le stratificazioni nobiliari. Privilegi e ricchezza: gerarchie della ricchezza; terra e proprietà nobiliare; nobili ricchi e nobili poveri. Le forme di legittimazione. Nobili e politica. Educazione e cultura.

**Testi adottati:**

- F. BENIGNO, *L'età moderna. Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione*, Roma-Bari, Laterza, 2005, pp. 371
- J. DEWALD, *La nobiltà europea in età moderna*, Torino, Einaudi, 2001, pp. 286

**Testi consigliati:**

Indicazioni per ulteriori approfondimenti verranno fornite nel corso delle lezioni.

## STORIA ROMANA

*Silvia Marengo*

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L ANT 03

**Obiettivi formativi:**

Conoscenza dello svolgimento della storia romana dalle origini al 476 d.C. nelle vicende politico-militari e nel contesto sociale e istituzionale. Introduzione alla bibliografia. Approfondimento di tematiche e questioni specifiche attraverso l'analisi diretta dei documenti.

**Prerequisiti:**

Nessuno.

**Contenuti:**

1. questioni di storiografia romana
2. società
3. istituzioni pubbliche
4. Tiberio, Germanico, Pisone.

**Programma del corso:**

1. caratteri della storiografia romana, bibliografia essenziale, fonti e problemi per i primi secoli, crisi e trasformazione nel tardoantico.
2. stato giuridico e condizione sociale di schiavi, liberti, peregrini, donne; cittadini e cittadinanza; senatori, cavalieri, ceto decurionale.
3. famiglia, gens, clientes; istituzioni dell'età monarchica; senato, comitia, magistratus; crisi del I secolo; il principato; organizzazione del territorio italico e provinciale.
4. lettura di Tacito, Annali I-III e del senatoconsulto de Cn. Pisone patre.

**Testi adottati:**

Per la parte generale gli studenti potranno usare, a scelta, uno dei seguenti manuali (a-c)

- a. G. GERACI-A. MARCONE, *Storia romana*, Firenze, Le Monnier ed., 2004, pp. 291
- b. M. LEVI-P. MELONI, *Storia romana dalle origini al 476 d. C.*, Milano, Cisalpino Goliardica ed., 1986, pp. 453
- c. A. ZIOLKOWSKI, *Storia di Roma*, Milano, Bruno Mondadori ed., 2000, pp. 472

È prevista la lettura di *Tacito*, Annali I-III

Gli studenti che non possono frequentare per seri motivi concluderanno un programma sostitutivo del corso all'inizio delle lezioni.

Le indicazioni relative allo studio della parte generale restano invariate.

**Testi consigliati:**

- G. POMA, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Bologna, Il Mulino ed., 2003, pp. 215
- M. PANI-E. TODISCO, *Società e istituzioni di Roma antica*, Roma, Carocci ed., 2005, pp. 204
- G. ALFOELDY, *Storia sociale dell'antica Roma*, Bologna, Il Mulino ed., 1984, pp. 305

## TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI RICERCHE SUL TERRENO DI PORTO SANT'ELPIDIO

*Giovanna Bergonzi*

**Cfu:** 3 **Ore:** 40 **Settore:** L ANT 01

### **Obiettivi formativi:**

Lo studente che prende parte alla ricerca, che consiste in campagne di ricognizioni di superficie della durata di 4 settimane, integrate da limitati saggi di scavo, nel territorio del comune di Porto S. Elpidio, sarà in grado di contribuire ad una ricerca di superficie, orientandosi sulla cartografia, e rilevando i punti che interessano, inoltre acquisirà una conoscenza dei diversi tipi di produzioni, soprattutto ceramiche, presenti in questo territorio a partire dalla preistoria.

### **Prerequisiti:**

Nessuno.

### **Contenuti:**

Le ricerche in corso, svolte nell'ambito di una convenzione in essere tra Università, Soprintendenza ai Beni Archeologici delle Marche e comune di Porto S. Elpidio, tendono ad una copertura totale del territorio di questo comune mediante ricognizioni sistematiche.

### **Programma del corso:**

La fase preliminare della ricerca è consistita nella raccolta della della documentazione preesistente. Particolare attenzione è stata dedicata alla cartografia, raccogliendo e comparando carte di epoche diverse, attualmente si sta effettuando anche una comparazione con foto aeree di diversi voli. Inoltre è stata raccolta la documentazione archeologica preesistente sia edita (ad esempio la stele di Publio Oppio o la villa rustica romana di Ponte del Palo) che parzialmente o totalmente inedita (ad esempio la necropoli dell'età del ferro in contrada Corva, località Pescolla).

Vengono periodicamente effettuate campagne di ricognizione di superficie, con rilevamento dei punti significativi e posizionamento dei materiali archeologici presenti in superficie mediante GPS.

I materiali archeologici eventualmente raccolti vengono schedati, documentati fotograficamente e/o graficamente e classificati.

Gli studenti prenderanno parte a tutte queste fasi della ricerca. I dati classificati confluiranno in un GIS relativo al territorio del comune di Porto S. Elpidio, tale da registrare tutte le pre-

senze archeologiche note e da permettere previsioni fondate circa la probabilità o meno di presenze archeologiche nel territorio comunale.

**Testi adottati:**

Nessuno.

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO  
NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA

*Giovanna M. Fabrini*

**Cfu:** 3 **Ore:** 40 **Settore:** L-ANT/07 - L-ANT/10

**Obiettivi formativi:**

Acquisizione delle abilità pratiche di applicazione della metodologia stratigrafica, della documentazione grafica e dello studio dei reperti archeologici.

**Prerequisiti:**

Conoscenza teorica dei principi stratigrafia archeologica.

**Contenuti:**

Programmazione dello scavo archeologico. Attività pratica di scavo e di documentazione. Conoscenza delle principali classi dei materiali rinvenuti. Analisi dei risultati monumentali e storici conseguiti attraverso l'intervento di scavo.

**Programma del corso:**

Indagini archeologiche nell'area forense della città romana di Urbs Salvia, con saggi di scavo mirati alla conoscenza dell'impianto urbanistico e dei monumenti pubblici e privati che contraddistinguono nel tempo, dalle origini a tutta l'età imperiale, l'assetto urbano della colonia.

L'attività di pratica sul terreno riguarderà l'individuazione degli strati e di altre unità stratigrafiche, lo scavo degli stessi e la relativa documentazione (schede e documentazione grafica e fotografica) cui seguono lo studio e classificazione dei materiali, sempre con la guida di una équipe di esperti archeologi del Dipartimento di Scienze archeologiche e storiche dell'antichità che illustreranno dettagliatamente le diverse fasi operative.

Tale tirocinio a diretto contatto con tutte le problematiche di uno scavo archeologico consentirà ai partecipanti di acquisire una significativa esperienza di tipo formativo, a diretto contatto con i reperti archeologici.

Il tirocinio richiede la partecipazione a 4 settimane di scavo (= 3 CFU) e si svolgerà prevedibilmente nel periodo tra fine maggio e inizi luglio.

**Testi adottati:**

- A. CARANDINI, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, Torino, Einaudi ed., 2000.
- D. GANDOLFI, *La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi*, Bordighera, Ist. Intern. Studi Liguri, 2005.

## 4.2 Classe 98/S

### Archeologia delle province romane

Giulia Baratta

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-ANT/07

#### Obiettivi formativi:

illustrare lo sviluppo storico, artistico e culturale delle provincie romane attraverso le fonti archeologiche.

#### Prerequisiti:

aver frequentato il corso di archeologia e storia dell'arte greca e romana, di storia romana e preferibilmente anche di storia greca

#### Contenuti:

cultura artistica e materiale delle provincie romane occidentali.

#### Programma del corso:

Le provincie romane d'occidente: cultura artistica e materiale

- Appunti di storia dell'archeologia delle provincie.
- Sviluppo storico delle provincie romane.
- Forme artistiche nelle provincie. Questioni di "arte provinciale".
- La cosiddetta interpretatio Romana e le sue forme.
- La cultura materiale nelle provincie.
- Urbanistica e topografia delle principali città.
- I fattori economici determinanti per lo sviluppo delle provincie.
- Approfondimenti sull'Hispania, Galliae, Germaniae, provincie alpine.
- Approccio alle provincie africane.

#### Testi adottati:

- R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. L'arte nel centro del potere*, Milano, Rizzoli 2005, p. 251-367
- R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. La fine dell'arte antica*, Milano, Rizzoli 2005, p. 61-371
- A. FROVA, *L'arte di Roma e del mondo romano*, Torino 1961, p. 449-622

#### Testi consigliati:

- S. RINALDI TUFİ, *Archeologia delle provincie romane*, Roma, Carocci, 2000

**ARCHIVISTICA INFORMATICA***Federico Valacchi***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/08**Obiettivi formativi:**

Valutare e contestualizzare l'impatto dei modelli di produzione e gestione di documenti informatici sui sistemi di fonti, con particolare riguardo al problema della conservazione permanente

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Contenuti:**

Analisi delle modalità di sedimentazione dei sistemi documentari e dell'impatto della digitalizzazione sulle fonti archivistiche.

**Programma del corso:**

Gli ambiti di applicazione dell'informatica agli archivi.

Il processo di transizione all'archivio informatico

Archivi informatici e archivi ibridi

La conservazione permanente dei documenti digitali e le trasformazioni del modello conservativo

**Testi adottati:**

- F. VALACCHI, *La memoria integrata nell'era digitale. Continuità archivistica e innovazione tecnologica*, Titivillus, 2006, pp. 136
- L. GIUVA, *I sistemi di gestione informatica dei documenti: esperienze e modelli. Un'introduzione*, in "Archivi&Computer", 1/05, pp. 7-14, pp. 8

## DIPLOMATICA SPECIALE

*Giammario Borri***Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** M-STO/09**Obiettivi formativi:**

Fornire allo studente le abilità necessarie per leggere, comprendere, trascrivere, regestare e pubblicare un documento medievale.

**Prerequisiti:**

- a. Conoscenza della lingua latina.
- b. Aver seguito un corso di paleografia.
- c. Aver seguito un corso di diplomatica generale.

**Contenuti:**

Norme per una trascrizione interpretativa e per l'edizione dei documenti medievali.

**Programma del corso:**

Il programma verterà principalmente sulla lettura e la trascrizione di alcune tipologie di documentazione medievale, applicando le norme suggerite dagli attuali diplomatisti.

N.B. Qualora gli studenti non siano in possesso dei prerequisiti richiesti, tale programma potrà essere modificato.

**Testi adottati:**

- A. PRATESI, *Una questione di metodo: l'edizione delle fonti documentarie*, in "Rassegna degli Archivi di Stato", XVII, 1957, pp. 312-333, pp. 31

ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI  
ARCHIVISTICI E BIBLIOTECARI

*Alessandra Sfrappini*

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/08

**Obiettivi formativi:**

Conoscenza delle modalità di organizzazione e funzionamento dei servizi bibliotecari e archivistici in rapporto al contesto socio economico e alle tematiche della valorizzazione dei beni culturali.

**Prerequisiti:**

Conoscenza delle funzioni base delle biblioteche e degli archivi

**Programma del corso:**

Archivi e biblioteche come organizzazioni complesse.

Servizi nazionali.

Quadro internazionale.

Aspetti giuridici e amministrativi.

La valorizzazione dei beni culturali.

Forme di gestione.

Standard qualitativi.

Il lavoro per progetti.

Il fund raising.

**Testi adottati:**

- F. BENHAMOU, *L'economia della cultura*, Bologna, Il Mulino, 2004.

Durante il corso saranno forniti materiali bibliografici utili sia all'approfondimento di aspetti specifici sia all'analisi di alcuni esempi italiani in materia di organizzazione dei servizi culturali e di valorizzazione dei beni.

## EPIGRAFIA LATINA

Gianfranco Paci

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-ANT/03

**Obiettivi formativi:**

Conoscenza degli strumenti per la lettura autonoma del documento epigrafico

Conoscenza delle categorie epigrafiche

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Contenuti:**

Caratteri della disciplina e nozioni istituzionali indispensabili alla lettura delle epigrafi romane

**Programma del corso:****A.** parte istituzionale

Caratteri della disciplina

Storia degli studi

Struttura del Corpus Inscriptionum Latinarum

Principali raccolte epigrafiche

Origine dell'alfabeto latino

Onomastica del cittadino romano, degli schiavi e dei liberti

Titolatura imperiale

Organizzazione amministrativa dell'impero romano

Carriera senatoria ed equestre

Datazione delle epigrafi

Municipi e colonie e relativa amministrazione

L'amministrazione delle province romane

**B.** Approfondimento

Letture di documenti epigrafici

**Testi adottati:**

- I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Milano, Cisalpino, 1992
- J.M. LASSÈRE, *Manuel d'épigraphie romaine*, Paris, Picard, 2005

**Testi consigliati:**

I documenti epigrafici oggetti di studio saranno messi a disposizione dal docente

## GEOGRAFIA UMANA

Carlo Pongetti

**Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** M-GGR/01**Obiettivi formativi:**

Comprendere la diversità e la pari dignità dei gruppi umani nella organizzazione dei propri sistemi territoriali.

Interpretare criticamente il rapporto globale-locale in relazione allo strutturarsi di paesaggi culturali.

Riconoscere e interpretare i valori conservativi dei paesaggi modellati dagli uomini in rapporto ad istanze materiali e immateriali

Riconoscere il valore documentario del paesaggio antropico quale risorsa della memoria e saper operare sulla concezione patrimoniale del paesaggio.

**Prerequisiti:**

Conoscenze di geografia generale e di geografia regionale.

**Contenuti:**

*Esplorazione, viaggi, mobilità: la costruzione del sapere geografico e il definirsi della globalizzazione*

Il corso intende ripercorrere le tappe dell'ampliarsi dell'orizzonte geografico e del riderfinirsi dell'ecumene, partendo dal livello di globalizzazione concretizzatosi con le grandi scoperte geografiche fino a giungere a quello attuale, scandito da elevata mobilità e da complesse e problematiche interrelazioni. Lo spunto è offerto dalla ricorrenza del 450° anniversario della scomparsa di G. B. Ramusio, che con la sua opera *Navigazioni et viaggi* condusse una verifica del precedente sapere geografico e propose una acuta riflessione sui rapporti tra il Vecchio e il Nuovo Mondo. Il tema del viaggio, nelle sue molteplici forme, e dell'incontro tra esponenti di culture diverse, viene assunto come paradigmatico per coniugare i temi fondamentali della geografia umana: il definirsi dei paesaggi culturali e il rapporto con gli *insider* e gli *outsider*; la mobilità demica scandita dai movimenti migratori di ieri e di oggi; i flussi turistici e la geografia della circolazione contemporanea.

**Programma del corso:**

La collocazione epistemologica della Geografia umana. L'ecumene: un concetto in divenire. L'Immaginario geografico e l'oggettivazione del mondo: i viaggi di esplorazione e le loro ripercussioni. L'ineguale distribuzione della popolazione mondiale. Il rapporto popolazione risorse e le sue interpreta-

zioni. La Geografia della popolazione: indici, strutture, transizioni demografiche. I movimenti migratori: tempi, durata, tipologie dei flussi, aree di attrazione e di espulsione tra passato e presente. Attività produttive dei gruppi umani e relativi paesaggi. I paesaggi dell'Italia nella interpretazione dei viaggiatori. Geografia culturale: *ethnoscapes*. Geografia e letteratura odeporea: i testi di viaggio quali fonti per la ricerca geografica. Il ruolo della lingua: il mosaico linguistico, acculturazione e conflitti etnico-linguistici. Geografia e religione. Geografia delle sedi. La città: genesi ed evoluzione nelle diverse aree geografiche. Sviluppo e sottosviluppo: rapporti con la colonizzazione e il neocolonialismo. Genere e Geografia. Territorio e potere: Stati e organizzazioni sovranazionali.

#### Testi adottati:

- J.D. FELLMANN, A. GETIS, J. GETIS, *Geografia umana*, Milano, McGraw-Hill Companies srl, 2007, pp. 464.

*Un testo a scelta tra i seguenti:*

- P. BAROZZI, R. BERNARDI, *Cercando il mondo. Esplorazioni e scoperte geografiche*, Bologna, Patron, 1992.
- M. DONATTINI, *Dal Nuovo mondo all'America*, Carocci, Roma, 2004.
- M. MILANESI, *Tolomeo sostituito. Studi di storia delle conoscenze geografiche nel XVI secolo*, Milano, Unicopli, 1984.
- F. SURDICH, *Verso il Nuovo Mondo*, Firenze, Giunti, 2002

#### Testi consigliati:

Lecture:

- LEED E.J., *La mente del viaggiatore. Dall'Odissea al turismo globale*, Bologna. Il Mulino, 2007.

## METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (ETÀ MEDIEVALE) – CORSO AVANZATO

Francesca Bartolacci

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/01

### Obiettivi formativi:

Il corso si propone di affrontare le fondamentali questioni metodologiche e esaminare le principali tipologie delle fonti storiche al fine di attivare una riflessione sulle modalità della ricerca storica.

### Prerequisiti:

Conoscenza dei principali avvenimenti storici dell'epoca in questione

### Contenuti:

Il corso propone un approccio al Medioevo come problema storico attraverso l'analisi dell'"idea" di Medioevo con particolare riferimento alla storiografia del '900.

Si analizzeranno inoltre alcune tipologie di fonti, non solo dal punto di vista strutturale, ma anche da quello "geografico", e gli strumenti della ricerca. Nel corso delle lezioni verranno inoltre prese in considerazione fonti "digital born" nel loro rapporto con la storiografia medievale degli ultimi venti anni.

### Programma del corso:

Il corso si articolerà in due parti:

I parte: La storiografia medievale

II parte: I metodi e gli strumenti della ricerca storica

Nella prima parte si affronterà la storia dell'idea di Medioevo dall'età umanistica fino al '900, con accenni alla questione della periodizzazione. Verranno in particolare forniti cenni di storiografia medievale italiana degli ultimi 60 anni, con riferimenti alle problematiche della medievistica francese e tedesca dello stesso periodo.

La seconda parte affronterà le tipologie delle fonti, i loro luoghi di conservazione e i principali strumenti (periodici, cataloghi, repertori) finalizzati alla ricerca storica

### Testi adottati:

- C. DOLCINI, *Guida allo studio della storia medievale*, Torino, UTET libreria, 1992

*in alternativa:*

- P. DELOGU, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Bologna, Il Mulino, 1994

**METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (ETÀ MODERNA) - CORSO AVANZATO MOD. A**

Donatella Fioretti

**Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** M-STO/02

**Obiettivi formativi:**

Far conoscere l'evoluzione della storiografia moderna, mettere lo studente in grado di leggere criticamente un libro di storia, così da cogliere non solo il contenuto, ma anche il contesto culturale dell'Autore, la questione che lo muove a scrivere, il percorso di ricerca, le fonti e la metodologia usata.

**Prerequisiti:**

Interesse per la ricerca storica

**Contenuti:**

Modulo A:

Temi e problemi della storiografia dell'età moderna.

**Programma del corso:**

Storia e storiografia; I fatti storici. Tempo e spazio. Storia e politica. Il problema dell'oggettività. La periodizzazione. L'età moderna: il concetto e le interpretazioni. La storiografia moderna dall'Umanesimo all'Ottocento. Verso una nuova storia: Les Annales. Alcune grandi questioni della modernistica.

**Testi adottati:**

- A. D'ORSI, *Piccolo manuale di storiografia*, Milano, Bruno Mondadori, 2002, pp. 1-53; 78-159;
- R. BIZZOCCHI, *Guida allo studio della storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2004, pp. 3-82.

N.B. - Gli studenti impossibilitati a frequentare sono tenuti a concordare con la docente una lettura integrativa.

**Testi consigliati:**

- M. BLOCH, *Apologia della storia o Mestiere di storico*, Torino, Einaudi, 1998, pp. 248;
- E.H. CARR, *Sei lezioni sulla storia*, Torino, Einaudi, 2000, pp. 166;
- F. BRAUDEL, *Storia, misura del Mondo*, Bologna, Il Mulino, 1997, pp. 113;
- P. BURKE, *La storia culturale*, Bologna, Il Mulino, 2006, pp. 164;
- A. ROSSI DORIA, *A che punto è la storia delle donne in Italia*, Roma, Viella, 2003 (i saggi di G. POMATA e G. ZARRI, pp. 43-62 e 81-92).

**METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (ETÀ MODERNA) - CORSO AVANZATO MOD. B**

*Maria Ciotti*

**Cfu:** 3 **Ore:** 15 **Settore:** M-STO/02

**Obiettivi formativi:**

Acquisire la conoscenza dei principali strumenti metodologici e di uso delle fonti per la ricerca storica.

**Prerequisiti:**

Conoscenza di base del periodo storico interessato dal corso

**Contenuti:**

Modulo B: Problemi di metodologia e uso delle fonti

**Programma del corso:**

Le lezioni saranno dedicate ai problemi relativi alla metodologia, alle fonti, ai luoghi e agli strumenti della ricerca al fine di attivare una riflessione critica sulle caratteristiche della conoscenza storica, sui metodi della ricerca, sulle fonti e il loro uso.

**Testi adottati:**

- A. D'ORSI, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 1992, cap. III: "I problemi della ricerca", pp. 44-73.
- R. BIZZOCCHI, *Guida allo studio della storia moderna*, Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 83-177.

N.B.: Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare con la docente una integrazione del programma.

**Testi consigliati:**

- M. BLOCH, *Apologia della storia o mestiere di storico*, Einaudi, Torino 1998, pp. XXXVII-166.
- E.H. CARR, *Sei lezioni sulla storia*, Einaudi, Torino 2000, pp. XXXIII-166.
- F. BRAUDEL, *Storia, misura del mondo*, Il Mulino, Bologna 1998, pp. 113.
- P. BURKE, *La storia culturale*, Il Mulino, Bologna 2006, pp. 164.

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA  
(ETÀ CONTEMPORANEA) - CORSO AVANZATO

Marco Severini

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/04

**Obiettivi formativi:**

Orientare criticamente alla storia contemporanea e alle sue principali questioni; conoscere le tipologie di ricerca e delle fonti; acquisire i concetti di periodizzazione e le altre caratteristiche essenziali della materia.

**Prerequisiti:**

Conoscenza della storia contemporanea e interesse verso l'attività di ricerca storica.

**Contenuti:**

Analisi di concetti e periodizzazioni, di grandi tematiche, della ricerca e delle fonti, di esempi di storici relativi all'età contemporanea.

**Programma del corso:**

Il programma intende guidare lo studente attraverso le finalità e le metodologie caratteristiche dello storico contemporaneista. In particolare verranno approfonditi il campo e gli strumenti di indagine, i concetti, le periodizzazioni, le tipologie, le grandi questioni dell'età contemporanea, la ricerca e i tipi di fonti.

Inoltre propone una rassegna di alcuni casi-campione di storici contemporaneisti al lavoro.

**Testi adottati:**

- V. VIDOTTO, *Guida allo studio della storia contemporanea*, Roma-Bari, Laterza, 2004, pp. 171

**Testi consigliati:**

- M. SALVATI, *Il Novecento. Interpretazioni e bilanci*, Roma-Bari, Laterza, 2004, pp. 137

## STORIA CONTEMPORANEA - CORSO AVANZATO

Michele Millozzi

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/04

**Obiettivi formativi:**

Approfondimento di momenti e aspetti, tematiche e figure della storia del Novecento.

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Contenuti:**

La storia del Novecento.

**Programma del corso:**

*Parte generale:*

storia del Novecento dallo scoppio della prima guerra mondiale alla fine del secolo.

*Parte monografica:*

il processo di decolonizzazione.

**Testi adottati:**

Parte generale:

- G. SABBATUCCI-V. VIDOTTO, *Storia contemporanea. Il Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 2005, pp. 329

Parte monografica:

- R.F. BETTS, *La decolonizzazione*, Bologna, il Mulino, 2007, pp. 150

## STORIA DEGLI ANTICHI STATI ITALIANI

Maria Ciotti

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/2

**Obiettivi formativi:**

Fornire un'adeguata preparazione della storia degli antichi stati della penisola, dalla fine del XV secolo all'Unità.

**Prerequisiti:**

Conoscenza di base del periodo storico interessato dal corso

**Contenuti:**

Aspetti politici, religiosi, economici e sociali degli antichi stati italiani dalla formazione degli "Stati regionali" sino all'Unità.

**Programma del corso:**

Il corso intende fornire un quadro complessivo delle vicende degli antichi stati italiani attraverso l'analisi degli aspetti politici, religiosi, economici e sociali dei singoli stati, al fine di cogliere, nella storia delle varie realtà italiane, i tratti unificanti che consentano di acquisire una visione unitaria della storia d'Italia.

Dopo alcune prime lezioni finalizzate a chiarire le specificità della disciplina nell'ambito della modernistica e a fornire un quadro delle interpretazioni della storia dell'Italia preunitaria tra Otto e Novecento si passerà ad illustrare la storia politica della penisola attraverso l'analisi delle vicende dei diversi stati, dall'affermarsi degli "stati regionali" e dal consolidarsi di formazioni statali più antiche, fino alle trasformazioni delle forme istituzionali del periodo napoleonico e risorgimentale, al fine di individuare le peculiarità della transizione italiana dall'antico regime allo stato unitario. Infine, non minore attenzione sarà dedicata all'analisi di alcuni grandi temi di storia demografica, religiosa, economica e sociale, inseriti nello svolgimento della più complessiva vicenda storica italiana.

**Testi adottati:**

- G. GRECO e M. ROSA (a cura di), *Storia degli antichi stati italiani*, Laterza, Roma-Bari 2004, pp. 331.
- M. MERIGGI, *Gli stati italiani prima dell'Unità. Una storia istituzionale*, Il Mulino, Bologna 2002, pp. 179.

N.B.: Gli studenti che necessitano di 8 CFU (gli iscritti alla laurea triennale immatricolati sino all'a.a. 2005/2006, che mutano l'insegnamento dalla laurea specialistica) sono tenuti a concordare il programma con la docente.

## STORIA DEL PENSIERO POLITICO MEDIEVALE

Roberto Lambertini

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/01

**Obiettivi formativi:**

Conoscere le linee fondamentali dello sviluppo delle teorie politiche medievali. Saper contestualizzare le teorie nel periodo storico della loro formulazione.

**Prerequisiti:**

Conoscenza delle linee fondamentali delle vicende del medioevo occidentale (livello di triennio universitario)

**Contenuti:**

Studio della connessione tra teorie politiche e dottrine della Chiesa tra Due e Trecento.

**Programma del corso:**

Il programma di Storia del Pensiero politico medioevale si articola in due moduli di 20 ore (4 CFU) ciascuno, il primo di carattere generale, ed il secondo di carattere monografico) ed in un approfondimento cui vengono dedicate 5 ore (1 CFU).

*Il modulo (generale, 20 ore, 4 CFU):*

Linee fondamentali di storia del pensiero politico medioevale. Seguendo una trattazione manualistica, si presenteranno alcuni grandi quadri dello sviluppo storico del pensiero politico medioevale:

- a. Pensiero politico e specchi dei principi dell'età carolingia e post-carolingia
- b. La riscoperta del Diritto romano e la riforma della Chiesa tra XI e XII secolo
- c. Il Duecento, l'affermarsi delle Università e la traduzione di Aristotele
- d. Crisi e dibattiti del Trecento
- e. Il conciliarismo del Quattrocento e le sue implicazioni per la teoria politica.

*Il modulo (monografico, 20 ore, 4 CFU):*

Immagine della Chiesa e teoria politica tra Duecento e Trecento. Il modulo è dedicato ad una analisi delle profonde trasformazioni della concezione della Chiesa che furono favorite dall'esplosione della querelle tra Frati Mendicanti e clero secolare nella seconda metà del Duecento ed agli inizi del Trecento. Lo studio di questa importante vicenda intellettuale della cultura medioevale è orientato, in questo corso, a scoprire le influenze che quei contrasti dottrinali ed "ecclesiopolitici" ebbero sulla nascita del pensiero politico europeo. In

una Chiesa, quale quella medioevale, che si concepisce come Cristianità, come società cristiana, immagine della Chiesa e dottrina politica non possono andare disgiunte. Il corso segue la falsariga di un saggio degli anni '60 di Ives Congar, recentemente tradotto in italiano, evidenziando così anche quale rilevanza abbia avuto lo studio del Medioevo per i dibattiti novecenteschi sul ruolo della Chiesa cattolica nella società politica.

III modulo (approfondimento, 5 ore, 1 CFU: non obbligatorio per studenti che necessitano di solo 8 CFU):

Quando fu scritta la Monarchia di Dante ?

Questo approfondimento è collegato in maniera particolare al I modulo, ed affronta un caso specifico di studio della datazione di un importante trattato politico del Trecento, la Monarchia di Dante, offrendo agli studenti una "presa diretta" sull'applicazione del metodo storico e sul dibattito in corso tra gli specialisti.

#### **Testi adottati:**

Parte generale:

- *Il pensiero politico dell'età antica e medioevale* (a cura di Carlo Dolcini, Torino, Utet libreria, 2000, da p. 99 a p. 299, pp. 200

*In alternativa al testo curato da Carlo Dolcini, sopra indicato, si potrà utilizzare*

- J. MIETHKE, *Le teorie politiche nel medioevo*, Genova, Marietti 1821, 2001, pp. 180

Parte monografica:

- Y. CONGAR, *Insegnare e predicare*, Padova, Messaggero, 2007 pp. 233

Approfondimento:

- C. DOLCINI, *Sul tempo della Monarchia: ? - 1314*, in «Pensiero Politico medioevale», II, 2004, pp. 33-39, pp. 6

**STORIA DELL'ARTE MODERNA - CORSO AVANZATO***Angela Montironi***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-ART/02**Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire un solido bagaglio di nozioni fondamentali nell'ambito dei fenomeni storico-artistici dell'età moderna

**Prerequisiti:**

nessuno

**Contenuti:**

Il corso intende introdurre lo studente alla comprensione del valore delle opere d'arte attraverso l'utilizzo di un bagaglio metodologico di base

**Programma del corso:**

Corso: "La rinnovata fortuna del classico e dell'antico".

Il tema del corso riguarda il Neoclassicismo i cui caratteri distintivi si possono rintracciare seguendo il filo della rinnovata fortuna del classico e dell'antico quali motivi peculiari della grande tradizione italiana.

Un percorso organizzato attraverso una serie di casi esemplari permette di cogliere come tale varietà risponda a specifiche convinzioni figurative che trovano il loro fondamento nei principi estetici enunciati da Winckelmann e dai suoi seguaci in un periodo compreso tra il 1760 e il 1815.

**Testi adottati:**

- A. PINELLI, *Nel segno di Giano. Passato e futuro nell'arte europea tra Sette e Ottocento*, Roma, Carocci, 2000
- A. MONTIRONI, *Il Primo Neoclassicismo. Miti greci e utopie*, in "La Storia dell'arte. L'età delle rivoluzioni", n. 13, Milano, Electa, 2006, pp. 53

**Testi consigliati:**

- H. HONOUR, *Neoclassicismo*, Torino, Einaudi, 1980.

## STORIA DELLE BIBLIOTECHE

Rosa Marisa Borraccini

**Cfu:** 6 **Ore:** 30 **Settore:** M-STO/08

**Obiettivi formativi:**

Rendere lo studente consapevole del ruolo strategico svolto dalle biblioteche nella conservazione, trasmissione e fruizione della memoria scritta.

**Prerequisiti:**

È consigliabile aver sostenuto gli esami Storia generale

**Contenuti:**

Idea e finalità dell'istituto; tipologia, ordinamento, dispositivi di mediazione informativa; modalità di conservazione e fruizione dei testi; soggetti di riferimento e sfere relazionali dell'organismo deputato da sempre a conservare, trasmettere e rendere fruibile la cultura scritta.

**Programma del corso:**

- Evoluzione dell'istituto 'biblioteca' come sistema informativo e rappresentazione simbolica.
- Approfondimento: Dal chiostro alla biblioteca della città: il contributo delle librerie ecclesiastiche all'incremento dei fondi storici delle biblioteche pubbliche dopo l'Unità: l'esempio delle Marche.

**Testi adottati:**

Sarà fornito il testo elaborato dalla *docente Costruzione, conservazione e trasmissione del sapere attraverso le biblioteche*, da integrare con lo studio dei seguenti libri:

- *Le biblioteche nel mondo antico e medievale*, a cura di G. CAVALLO, Roma-Bari, Laterza, 1988, pp. VII-XXXI, 3-77, 163-202, o, in alternativa, per il periodo classico L. CASSON, *Biblioteche del mondo antico*, Milano, Sylvestre Bonnard, 2003.
- M. ROSA, *I depositi del sapere: biblioteche, accademie, archivi*, in "La memoria del sapere. Forme di conservazione e strutture organizzative dall'antichità a oggi", a cura di Pietro ROSSI, Roma-Bari, Laterza, 1990, pp. 165-209.
- *Le biblioteche italiane*, a cura di R. RIDI, in «Economia della cultura», 13 (2003), n. 3, pp. 277-358, 401-419

**Testi consigliati:**

- M. ROSSI, *Provenienze, cataloghi, esemplari: studi sulle raccolte librerie antiche*, Manziana (Roma), Vecchiarelli, 2001 (prima parte)

- P. TRANIELLO, *Storia delle biblioteche in Italia dall'Unità ad oggi*, Bologna, Il Mulino, 2002 (cap. I: Le biblioteche come eredità nazionale).
- R.M. BORRACCINI VERDUCCI, *Le biblioteche delle Marche tra antico regime e Stato liberale*, in "Quei monti azzurri. Le Marche di Leopardi. Atti del convegno di studi, Ancona 2-5 marzo 2000", a cura di E. CARINI, P. MAGNARELLI, S. SCONOCCHIA, Venezia, Marsilio, 2002, pp. 461-480.

Gli studenti non frequentanti sostituiranno le letture dell'Approfondimento con un testo a scelta tra:

- P. TRANIELLO, *Storia delle biblioteche in Italia dall'Unità ad oggi*, Bologna, Il Mulino, 2002.
- M. BATTLES, *Biblioteche: una storia inquieta. Conservare e distruggere il sapere da Alessandria a Internet*, Roma, Carocci, 2004.

## STORIA DELLE MARCHE NELL'ETÀ CONTEMPORANEA

Marco Severini

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/04

**Obiettivi formativi:**

Acquisire i principali riferimenti storici delle Marche tra '800 e '900; approfondire i temi dell'origine dell'identità regionale, dell'affermazione di partiti e movimenti politici, della trasformazione socio-economica della realtà marchigiana.

**Prerequisiti:**

Conoscenza di base e interesse verso la storia marchigiana in età contemporanea

**Contenuti:**

Il corso analizzerà il ruolo delle forze politiche e dei protagonisti dell'età giolittiana, con particolare attenzione all'affermazione dei partiti e al dibattito regionalistico.

**Programma del corso:**

Il corso, intitolato "Culture politiche e protagonisti nelle Marche in età giolittiana", intende esaminare il rinnovamento del quadro politico marchigiano attuato in età giolittiana, con particolare riferimento agli sviluppi della principale forza di opposizione al liberalismo, il Partito repubblicano, e alla vivace presenza nella regione (1912-15) di Pietro Nenni.

**Testi adottati:**

- L. PUPILLI (a cura di), *Le Marche in età giolittiana*, Ancona, Deputazione di storia patria per le Marche, 2007, pp. 176
- M. SEVERINI, *Nenni il sovversivo*, Venezia, Marsilio, 2007, pp. 132

**Testi consigliati:**

- R. BALZANI, *La Romagna*, Bologna, il Mulino, 2001 (limitatamente alle pp. 95-143), pp. 48

## STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE

*Letizia Pellegrini*

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/01

**Obiettivi formativi:**

Esperire relatività del linguaggio in storia e necessità di esplicitarne i presupposti; il rapporto tra eventi e concetti, idealità e prassi. Imparare a determinare un oggetto di studio e di non considerare parole e concetti come "dati di natura".

**Prerequisiti:**

Orientamento sull'asse del tempo e sulla carta geo-politica dell'Europa contemporanea; nozioni elementari di storia medievale.

**Contenuti:**

Individuare elementi che nel medioevo concorsero a definire l'"Europa" nel linguaggio del tempo e nel senso corrente.

**Programma del corso:**

Sulla scorta, per lo più implicita, del dibattito storiografico su "la nascita dell'Europa" e la "Storia dell'idea di Europa" maturato a partire dagli anni Trenta del secolo scorso (Falco, Chabod, Lopez, Dawson) e recentemente ripreso da Jacques Le Goff e Peter Brown, il corso affronta la definizione storicizzata del concetto di Europa. Si articolerà assumendo a chiave del discorso tre elementi: 1 - i personaggi ai quali si attribuisce tradizionalmente una funzione di "paternità" dell'Europa (ad esempio Benedetto da Norcia o Carlo Magno); 2 - gli istituti giuridici e i fenomeni che ne sono stati la sostanza in età medievale ed oltre (ad esempio il "feudalesimo" o la christianitas); 3 - alcune 'invenzioni' di età medievale che hanno contribuito a formare una identità culturale condivisa sul territorio che oggi designamo come 'europeo'. Il corso tratterà le dinamiche di differenziazione interna all'Europa attuale (dall'universalismo politico agli stati nazionali) ma anche di affermazione di una identità politico-culturale che oggi diremmo 'europea' rispetto alle culture con cui, su diversi piani, l'Europa ha stabilito rapporti di scambio e/o di conflitto (arabi, turchi, ebrei). Nel tentativo di definire l'"Europa" in relazione al "Medioevo" il corso non può non affrontare anche la 'polemica sul Medioevo' tra Illuminismo e Romanticismo.

**Testi adottati:**

*Per gli studenti frequentanti:*

- J. LE GOFF, *Il Medioevo alle origini dell'identità europea*, Laterza 1996 [Econoica Laterza - 71] pp. 122

Gli studenti non frequentanti, soprattutto nel caso in cui non abbiano sostenuto un esame di Storia Medievale, premetteranno alla lettura del volume di Le Goff lo studio di parti del manuale: *Storia medievale*, Manuali Donzelli, Donzelli 1998, capp. I - II - IV - VII - X - XIII - XVI - XVII - XXI, pp. 225

**Testi consigliati:**

Materiale didattico, letture supplementari e fonti documentarie - parte integrante del corso - saranno indicati e/o distribuiti durante le lezioni; il docente è a disposizione per ulteriori indicazioni di carattere storiografico e bibliografico in base agli interessi o alle difficoltà individuali.

Per gli studenti non frequentanti si ritiene vivamente consigliabile un colloquio di orientamento con il docente prima di intraprendere la preparazione dell'esame.

## STORIA DELL'ITALIA PREROMANA

*Giovanna Bergonzi***Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L-ANT/01**Obiettivi formativi:**

Le popolazioni italiche nel primo millennio a. C. (c. 1000 – 300 a.C.), con particolare riguardo all'Italia centrale, nel quadro dei loro rapporti con Roma.

**Requisiti:**

Nozioni di storia greca e romana

**Contenuti:**

Formazione dei popoli italici e vicende storiche che precedono la conquista da parte di Roma.

**Programma del corso:**

La penisola italiana alla fine dell'età del Bronzo (Bronzo finale) e nell'età del ferro : le principali culture e la formazione dei popoli i cui nomi e le cui vicende sono resi noti dalle fonti letterarie. Documenti archeologici e testimonianze letterarie per la ricostruzione delle caratteristiche culturali e della struttura sociale di queste popolazioni , con particolare attenzione per l'Italia centrale tirrenica ed adriatica (in particolare Etruschi, Latini, Umbri, Piceni e Sanniti). La grande novità del primo millennio nella penisola italiana: la diffusione dell'alfabeto; accenno alle relative testimonianze epigrafiche, sia quelle su supporti a carattere monumentale che quelle su oggetti d'uso. Accenno alla situazione dell'Italia meridionale e alla colonizzazione greca. Rapporti tra l'Etruria e la Roma dei Tarquini. L'area adriatica ed i diversi gruppi umani dal Bronzo finale alla battaglia del Sentino nel 295 a.C.

Gli studenti sono tenuti a partecipare ad uno dei tirocini di scavo archeologico afferenti a corsi di materie archeologiche tenuti nell'ambito del corso di laurea: a tale attività formativa corrispondono 3 CFU per quattro settimane di tirocinio.

**Testi adottati:**

Selezioni indicate dal docente nel corso delle lezioni da:

- F. PESANDO (a cura di), *L'Italia antica. Culture e forme del popolamento nel I millennio a.C.*, Roma, Carocci, 2005
- M. CRISTOFANI (a cura di), *Gli Etruschi. Una nuova immagine*, Firenze, Giunti, 1993

Altre indicazioni e fotocopie di illustrazioni saranno fornite nel corso delle lezioni

**Testi consigliati:**

per un eventuale approfondimento

- M. PALLOTTINO, Storia della prima Italia, Milano, Rusconi, 1984 (esaurito, ma consultabile presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storiche dell'antichità) per un eventuale approfondimento
- testi da concordare con il docente

## STORIA MODERNA – CORSO AVANZATO

Donatella Fioretti

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/02**Obiettivi formativi:**

Stimolare la conoscenza e la comprensione critica di radici comuni, istituzioni, pratiche sociali, tradizioni condivise tra i paesi dell'Europa di oggi, così da cogliere la ricchezza del contributo dell'età moderna alla costruzione dell'identità europea.

**Prerequisiti:**

Interesse per la storia europea.

**Contenuti:**

Unità nella diversità. Il contributo dell'età moderna alla idea e alla realtà dell'Europa.

**Programma del corso:**

Il programma si articola in due parti: I: le frontiere dell'Europa, confini mobili nel tempo: Le risorse sociali degli Europei. I sistemi politici. La scoperta della complessità e il rapporto con l'"altro". Istituzioni culturali e pratiche sociali (Repubblica delle lettere, accademie, gran tour, ecc.). Guerre, politiche riformatrici, rivoluzioni. Il dominio sul mondo.

II la riflessione di F. CHABOD sull'idea e la storia d'Europa.

**Testi adottati:**

- P. VIOLA, *L'Europa moderna. Storia di un'identità*, Torino, Einaudi, 2004, pp. 361;
- F. CHABOD, *Storia dell'idea di Europa*, a cura di E. Sestan, A. Saitta, Roma-Bari, Laterza, 2005, pp. 176;
- B. VIGEZZI, *Federico Chabod e i problemi dell'idea d'Europa*, in *Storia e storici d'Europa nel xx secolo*, a cura di M.M. Benzoni, B. VIGEZZI, Milano, Unicopli, 2001, pp. 211-242.

N.B. - I non frequentanti sono tenuti ad aggiungere la lettura di un testo a scelta fra quelli consigliati.

**Testi consigliati:**

- *Le radici storiche dell'Europa*, a cura di M.A. VISCEGLIA, Roma, Viella, 2007, pp. 254;
- H. BOTS-F. WAQUET, *La Repubblica delle lettere*, Bologna, Il Mulino 2005, pp. 227;
- H. MIKKELI, *Europa. Storia di un'idea e di un'identità*, Bologna, Il Mulino, 2002, pp. 213;
- M. VERGA, *Storie d'Europa. Secoli XVIII-XXI*, Roma, Carocci, 2004, pp. 214.

STORIA ROMANA - CORSO AVANZATO MOD. A

Gianfranco Paci

**Cfu:** 3 **Ore:** 15 **Settore:** L-ANT/03

**Obiettivi formativi:**

Esperienza dell'uso di una fonte primaria per la conoscenza storica

**Prerequisiti:**

Nessuno

**Contenuti:**

Aspetti di storia economica investigati attraverso la fonte epigrafica

**Programma del corso:**

Anfore romane e commercio del vino e dell'olio

Le alimentaciones traianee

**Testi adottati:**

- J. GONZÁLEZ, *Trajano emperador de España. Actas del Congreso Internacional* (Sevilla, 14-17 Septiembre 1998), Roma 2000, pag. 287-312.
- F. LENZI, *L'archeologia dell'Adriatico dalla preistoria al medioevo. Atti del Convegno* (Ravenna 2001), Bologna 2003, pag. 286-296.

**Testi consigliati:**

- C. ZACCARIA, *Strutture portuali e rotte marittime nell'Adriatico di età romana* (Aquileia, 20-23 maggio 1998), Trieste – Roma 2001, pag. 73-87.

## STORIA ROMANA - CORSO AVANZATO MOD. B

Silvia Marengo

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** L ANT 03

**Obiettivi formativi:**

Acquisizione di metodo, strumenti, risorse bibliografiche per la ricerca storica a partire dall'analisi dei documenti.

**Prerequisiti:**

Esame di storia romana nel corso triennale.

**Contenuti:**

Documenti per la storia delle città romane.

**Programma del corso:**

Modulo A del corso avanzato di Storia romana (30 ore)

Argomenti in programma:

la romanizzazione dell'Italia e l'amministrazione del territorio, tipologie di città e insediamenti non urbani, costituzioni e forme di amministrazione, fonti per la storia locale, documenti epigrafici per la ricostruzione della storia di una città: Urbs Salvia (regio V).

Nella prima parte del corso si tratterà della problematica generale riguardante la città romana nel suo sviluppo storico e nei suoi rapporti con il potere centrale.

Nella seconda parte del corso saranno prese in esame e analizzate le fonti utili alla ricostruzione delle vicende storiche della quinta regione augustea (Picenum) e in particolare della città di Urbs Salvia che verrà studiata negli aspetti costituzionali, amministrativi, prosopografici, economici, urbanistici, sociali.

**Testi adottati:**

- J.M. DAVID, *La romanizzazione dell'Italia*, Bari, Laterza ed., 1990

Altri testi, documenti e bibliografia saranno messi a disposizione nel corso delle lezioni, pp. 174

**Testi consigliati:**

- L. CRACCO RUGGINI, *La città imperiale*, in *Storia di Roma*, 4, Torino, Einaudi ed., 1989, pp. 202-266 pp. 64
- C. PAVOLINI, *La vita quotidiana a Ostia*, Bari, Laterza ed., 1996 pp. 270

## STORIA SOCIALE

Augusta Palombarini

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO /02

**Obiettivi formativi:**

Fornire la conoscenza dei temi e degli aspetti studiati dalla storia sociale, quali la storia di genere, la storia della famiglia e dell'infanzia, la storia delle mentalità, ecc., indicando agli studenti, anche attraverso l'analisi diretta dei documenti, il metodo e gli strumenti per condurre una ricerca storica.

**Prerequisiti:**

Si richiede un'adeguata preparazione, conseguita con la laurea triennale, nell'ambito disciplinare della storia moderna.

**Contenuti:**

Presentazione e sviluppo di tematiche di storia sociale

**Programma del corso:**

Il corso si articola in due moduli:

**1. PARTE GENERALE:**

dopo aver indicato i metodi, gli esempi e gli strumenti caratterizzanti la storia sociale, si passerà all'analisi di uno studio per verificare come può essere usata la documentazione nella ricerca storica.

**2. PARTE MONOGRAFICA:**

approfondimento del seguente tema:

"Aspetti della povertà femminile in età moderna: assistenza, marginalità devianza".

**Testi adottati:****1. Per la PARTE GENERALE:**

**A.** C. PANCINO, *Storia sociale*, Venezia, Marsilio, 2003, pp. 150

**B.** O. NICCOLI, *Storie di ogni giorno in una città del Seicento*, Roma-Bari, Laterza, 2000, pp. 210

**2. Per la PARTE MONOGRAFICA:**

**A.** A. PALOMBARINI, *Pericolanti e pericolate. Gli istituti per l'assistenza femminile nelle Marche in età moderna*, in "Studia Picena", LXVII, 2002, pp. 50

**B.** A. PALOMBARINI, *Marginalità e devianza femminile*, secc. XVIII-XIX, Quaderno del Centro di Studi Storici Sammarinese, 15, 1997.

I testi A e B della parte monografica saranno messi a disposizione degli studenti dalla docente all'inizio delle lezioni, pp. 150

A conclusione delle lezioni sarà proiettato il film "Magdalene" di Peter Mullan.

## TEORIA E TECNICA DI CATALOGAZIONE DEL MANOSCRITTO E DEL LIBRO ANTICO

Giuseppe Avarucci

**Cfu:** 9 **Ore:** 45 **Settore:** M-STO/08

### **Obiettivi formativi:**

Fornire le abilità necessarie per individuare, descrivere e catalogare i caratteri e le specificità del manoscritto e del libro antico.

### **Prerequisiti:**

Conoscenza delle tipologie grafiche dei periodi di produzione del manoscritto. Elementi costitutivi del libro a stampa.

### **Contenuti:**

Caratteristiche e modalità di catalogazione del manoscritto e del libro antico.

### **Programma del corso:**

Forme antiche del libro: rotolo e codice. Tecniche di produzione e tipologie del libro antico. Decorazione, formato e impronte.

### **Testi adottati:**

- A. PETRUCCI, *La descrizione del manoscritto. Storia, problemi, modelli*, Roma, Carocci editore, 2001.
  - L. BALDACCHINI, *Il libro antico*, Roma, Carocci editore, 2001.
- Altre letture saranno consigliate nel corso delle lezioni.

calendario esami e lezioni

A large, bold, white number '5' is centered within a solid orange square. The square is set against a background of fine, overlapping, curved lines that create a textured, circular effect around the central element.

5

La didattica dei corsi è articolata su base semestrale (lezioni compatte), secondo la seguente scansione temporale:

### **Corsi I Semestre**

1 ottobre - 19 dicembre 2007: 11 ½ settimane di lezione

20 dicembre 2007 - 6 gennaio 2008: 2 ½ settimane di vacanze di Natale

7 - 12 gennaio 2008: 1 settimana di lezione

Totale 12 ½ settimane di lezione + 2 ½ di vacanze di Natale

**Interruzione dal 14 gennaio al 9 febbraio 2008 per esami di gennaio e febbraio**

### **Corsi II Semestre**

11 febbraio - 19 marzo 2008: 5 ½ settimane di lezione

20 - 30 marzo 2008: 1 ½ settimane di vacanze di Pasqua

31 marzo - 10 maggio 2008: 6 settimane di lezione

Totale: 11 ½ settimane di lezione + 1 ½ di vacanze di Pasqua

**CALENDARIO DEGLI ESAMI A.A. 2006/2007  
E PRIMO SEMESTRE A.A. 2007/2008**

**Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento debbono necessariamente intercorrere non meno di due settimane.**

**Per quanto riguarda le prove scritte che dovranno essere previste nei periodi fissati dalla Facoltà, i Consigli delle Classi Unificate e i Comitati Tecnici Organizzatori interessati provvederanno alla stesura dei calendari evitando le sovrapposizioni di tali prove.**

**SESSIONE ESTIVA**

**Esami di profitto**

PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE E 3 APPELLI  
con almeno due settimane di intervallo, tra  
21 maggio - 31 luglio 2006

**Eccezionalmente e solo per il Corso di Laurea in Discipline della mediazione linguistica gli esami potranno iniziare dal 14 maggio**

**Almeno 2 appelli vanno fissati entro il 12 giugno.**

**Esami di laurea**

**N.B.: per laurearsi nella sessione estiva gli studenti devono aver terminato gli esami entro il 12 giugno.**  
27, 28, 29 giugno 2007

**SESSIONE AUTUNNALE**

**Esami di profitto**

PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE E DA 2 A 3 APPELLI  
con almeno due settimane di intervallo, tra  
3 settembre - 20 ottobre 2007

**Almeno un appello va fissato dall'1 al 20 ottobre.**

**Esami di laurea**

14, 15, 16 novembre 2007

**Esami di profitto**

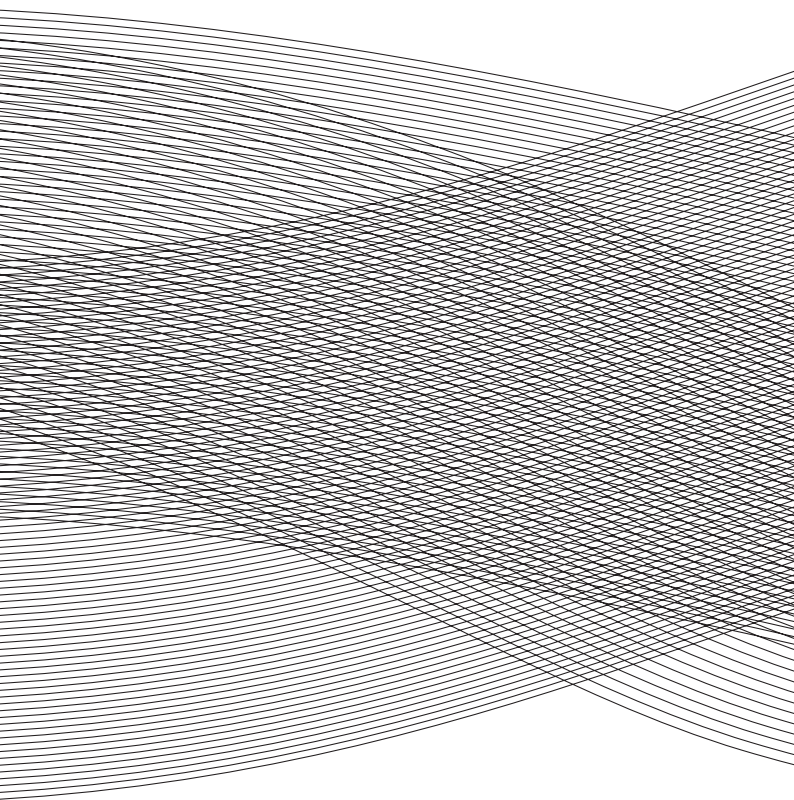
PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE E 2 APPELLI  
con almeno due settimane di intervallo tra  
14 gennaio - 9 febbraio 2008

**UN APPELLO**

riservato ai fuori corso, tra  
18 - 23 febbraio 2008

**ESAMI DI LAUREA**

12, 13, 14 marzo 2008



**i centri dell'ateneo**

**6**



## **Centro d'Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità (CAIM)**

Oggi sono molte le discipline universitarie che utilizzano supporti di tipo multimediale, molti gli insegnamenti che richiedono strumenti informatici per il loro apprendimento e sviluppo.

Il CAIM, Centro di Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità, è la risposta dell'Università di Macerata a questa sempre più sentita esigenza.

Il CAIM gestisce la Rete d'Ateneo e le apparecchiature informatiche nonché i programmi informatici e multimediali, e mette a disposizione degli studenti un vero e proprio polo didattico completamente dedicato all'apprendimento: Palazzo Ciccolini.

Palazzo Ciccolini nel corso degli anni è divenuto non solo luogo di studio e di apprendimento, ma anche una sorta di officina creativa in cui lo studente può scoprire e migliorare le proprie potenzialità e capacità nell'ambito del settore informatico. L'ambiente in cui gli studenti vengono accolti è dinamico e stimolante, è il posto ideale per apprendere con serenità e fare con armonia.

Le attività possono essere svolte liberamente sia in gruppo sia individualmente, sia attraverso la supervisione e la guida di un docente.

Ogni studente attraverso i servizi offerti dal CAIM può integrare la propria formazione attraverso l'uso degli strumenti informatici più all'avanguardia e scoprire l'affascinante mondo della tecnologia.

Può realizzare prodotti multimediali, come dvd o cd interattivi; può progettare e realizzare siti Internet attraverso i linguaggi di programmazione e l'uso di software di grafica. Può dedicarsi alla ricerca bibliografica on line; approfondire o integrare i propri studi avvalendosi di strumenti statistici. Può gestire la propria posta elettronica per comunicare con i docenti e perché no, con gli amici. Sono circa 5000 fino ad oggi gli studenti ad utilizzare la casella di posta elettronica dell'Università. Infine, più semplicemente, può navigare in Internet.

Il CAIM mette a disposizione di ogni studente l'informatica di oggi per il suo domani. Organizza specificatamente corsi gratuiti e assistenza tutoriale per accedere all'esame di Patente

Europea del Computer, uno dei pochi attestati che certificano l'acquisizione di abilità informatiche.

*Per informazioni e contatti*

Palazzo Ciccolini

Via XX settembre, 5

62100 Macerata

T 0733/2583940

F 0733/2583942

caim@unimc.it

<http://caim.unimc.it>

*Orario di apertura al pubblico*

da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00

il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00

## **Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari (CASB)**

*Il polo bibliotecario d'Ateneo offre, presso la sede di p.zza Oberdan 4, i seguenti servizi centralizzati:*

**\_Biblioteca digitale**, allestita presso il Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari (CASB) dispone di un'ampia sala di lettura, ad apertura continuata fino alle ore 19, di circa 80 posti e di due laboratori informatici per le ricerche bibliografiche assistite e per la libera consultazione di risorse bibliografiche e full text, su supporto elettronico. Costituisce un valido aiuto agli studenti impegnati in specifici lavori di ricerca e nella preparazione della propria tesi di laurea.

**\_Biblioteca didattica d'Ateneo**, dotata di un'ampia sala di lettura e di consultazione, con accesso diretto al patrimonio librario, di personale specializzato nell'assistenza alla consultazione, e di orario di apertura lungo, si da costituire il supporto didattico ai corsi di laurea delle diverse Facoltà. Lo studente può, pertanto, disporre in un'unica sede delle principali opere a carattere interdisciplinare, delle grandi opere di consultazione di natura settoriale e di tutta la manualista in uso nei vari insegnamenti in cui si articola l'offerta didattica dell'Ateneo.

**\_Servizio di prestito interbibliotecario**. Lo studente può usufruire di un servizio centralizzato di prestito interbibliotecario, utile ai fini del reperimento, in altre biblioteche italiane ed estere, del materiale librario o periodico non posseduto dalle biblioteche dell'Ateneo di Macerata.

Presso tutti i dipartimenti ed Istituti le biblioteche sono aperte dalle ore 9 alle ore 13 (escluso il sabato). In alcune strutture è stata adottata un'apertura prolungata delle biblioteche fino alle ore 19.

*Servizi centralizzati presso altre sedi:*

**Emeroteca giuridica**, allestita presso i locali dell'ex Biblioteca centrale della sede di giurisprudenza, ospita le collezioni correnti e spente dei periodici di alcune strutture bibliotecarie giuridiche in modo che siano fruibili direttamente dall'utenza secondo un orario prolungato e continuato dalle ore 9.00.

**Biblioteca d'eccellenza "Antoine Barnave"**, istituita agli inizi del 2007, occupa il 2° piano dello storico Palazzo Torri, in via Garibaldi 77. La collezione, attinente la *storia costituzionale francese del periodo pre-rivoluzionario*, comprende, in edizione originale, testi di rilevante valore scientifico. La biblioteca è aperta al pubblico dalle 9 alle 13 (escluso il sabato). Per la consultazione in sede si consiglia di contattare preventivamente il responsabile bibliotecario.

Il catalogo in linea d'Ateneo (OPAC Online Public Access Catalog) documenta il patrimonio librario maceratese che comprende le biblioteche dell'Università, la Biblioteca statale di Macerata, la biblioteca comunale "Mozzi Borgetti" e la maggior parte delle biblioteche comunali della provincia di Macerata. Il catalogo in linea è consultabile all'indirizzo: <http://opac.unimc.it>.

Da ciascuna sede dell'Ateneo, collegandosi all'home page del CASB all'indirizzo <http://casb.unimc.it> è possibile accedere a tutte le risorse elettroniche disponibili in rete.

Per maggiori e più complete informazioni sullo SBA (Sistema Bibliotecario d'Ateneo) si consiglia la consultazione della "Guida ai servizi bibliotecari".

*Per informazioni e contatti*

Piazza Oberdan, 4

62100 Macerata

T 0733/2583991

F 0733/2583951

casb@unimc.it

<http://casb.unimc.it>

## **Centro per l'E-learning e la Formazione Integrata (CELFI)**

Il Centro per l'E-learning e la Formazione Integrata è la struttura di Ateneo con il compito di sostenere e coordinare il progressivo potenziamento metodologico e tecnologico dei processi di apprendimento e insegnamento che prevedono l'utilizzo della telematica e della multimedialità.

Il Centro si pone come strumento strategico per favorire l'integrazione delle tecnologie didattiche sia nella didattica dei docenti che nelle prassi degli studenti e si rapporta alle iniziative relative all'e-learning, alla didattica on line (collegata alla didattica frontale), alla didattica a distanza attivate dalle Facoltà e congiuntamente progettate.

Il CELFI promuove attività di ricerca e di sviluppo nel settore di competenza anche in collaborazione con Enti a livello nazionale e internazionale.

Le attività di didattica on-line dell'ateneo maceratese riguardano:

### **Facoltà di Giurisprudenza**

- Classe 19 Scienze dell'amministrazione
- Classe 31 Scienze giuridiche
- Classe 71/S Scienze della pubblica amministrazione
- Classe 22/S Giurisprudenza
- Classe LMG/01 Giurisprudenza

### **Facoltà di Lettere e Filosofia**

- Classe 38 Storia e memoria delle culture europee
- Classe 29 Filosofia
- Classe 98/S Ricerca storica e risorse della memoria

**Facoltà di Scienze della Formazione**

- Classe 18 Formazione e gestione delle risorse umane
- Classe 18 Formatore per l'elearning e la multimedialità
- Classe 39 Formazione e management dei sistemi turistici
- Corso di laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria (vecchio ordinamento)
- Classe 87/S Pedagogia e scienze umane
- Classe 87/S Pedagogista della marginalità e della disabilità
- Classe 55/S Turismo sostenibile e gestione dei sistemi territoriali

**Facoltà di Scienze Politiche**

- Classe 15 Scienze politiche
- Classe 35 Cooperazione, sviluppo e gestione dei flussi migratori

Il centro promuove anche corsi post laurea e corsi di perfezionamento, quali:

- Master Universitario di primo livello in Open Distance Learning
- Master Universitario di primo livello in Servizi Demografici
- Corso di perfezionamento in Tutor on Line
- Corso Net-Trainers in collaborazione con European Net Trainers Association, con la collaborazione di un partenariato di 9 stati europei.

*Per informazioni e contatti*

Vicolo Tornabuoni

62100 MACERATA

T 0733/2584410

T 0733/2584411

F 0733/2584419

celfi@unimc.it

<http://celfi.unimc.it>

*Orario di apertura al pubblico*

da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30

e dalle ore 13.30 alle ore 17.30

il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

## **Centro d'Ateneo per l'Orientamento (CAO)**

Il Centro d'Ateneo per l'Orientamento è stato istituito nel giugno 2007 per il coordinamento, l'organizzazione e la gestione di tutte le attività d'orientamento dell'ateneo.

Il Centro si articola in due strutture principali: il Centro Orientamento e Tutorato (COT) e il Centro per i Tirocini e il mondo del Lavoro (CETRIL)

## **Centro Orientamento e Tutorato (COT)**

Il Centro per l'Orientamento e il Tutorato (COT) è la struttura che organizza attività finalizzate ad orientare le scelte di formazione dello studente, a seguirlo nel corso degli studi e ad aiutarlo a progettare la propria professionalità.

Si riportano di seguito le principali attività svolte dal COT:

- organizzazione attività promozionali e informative locali e nazionali e saloni di orientamento
- organizzazione attività di orientamento alla scelta universitaria in collaborazione con le scuole medie superiori
- accoglienza delle matricole, anche attraverso manifestazioni specifiche
- formazione alle attività di orientamento per docenti di scuola media superiore, docenti universitari e personale del Centro, avvalendosi della collaborazione delle Facoltà
- servizi agli studenti disabili allo scopo di favorire l'inserimento e il diritto allo studio con azioni ed interventi mirati
- forme di assistenza e supporto agli studenti stranieri
- organizzazione attività di orientamento online attraverso l'ambiente collaborativo orient@line
- coordinamento delle attività di orientamento in itinere organizzate dalle Facoltà
- realizzazione di un centro di documentazione sia librario che multimediale sulle tematiche dell'orientamento, anche con attenzione alle problematiche della disabilità
- promozione di attività di ricerca nell'ambito dell'orientamento

- promozione e coordinamento attività culturali, formative, sportive e di tempo libero
- servizio di consulenza orientativa
- servizio di supporto al tutorato, realizzato da giovani laureati esperti nelle diverse aree disciplinari in collaborazione con i docenti e con le presidenze di facoltà
- gestione del coro universitario
- organizzazione di conferenze, seminari, convegni sulle problematiche dell'orientamento e dei servizi agli studenti.

*Per informazioni e contatti*

Viale Piave, 42

62100 Macerata

T 0733/2586005

F 0733/2586047

orientamento@unimc.it

<http://orientamento.unimc.it>

*Orario di apertura al pubblico*

da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30

### **Centro Tirocini e Rapporti con il mondo del lavoro (CETRIL)**

Il CETRIL (ex Cetri) è la struttura che coordina e promuove le attività di orientamento volte a facilitare le scelte professionali degli studenti e dei laureati, favorendo il contatto con il mondo del lavoro e promuovendo studi di settore sugli esiti occupazionali dei laureati e, in generale, sull'andamento del mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale.

Si riportano di seguito i principali servizi offerti dal CETRIL:

- organizzazione e gestione tirocini formativi e stage, per studenti e laureati, tramite convenzioni con enti pubblici, imprese, organismi associativi e liberi professionisti, nonché con la CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) per specifici programmi di tirocinio in Italia e all'estero ([www.cruai.it](http://www.cruai.it)) e redazione dei relativi elenchi
- gestione banca dati QuiJob, in cui studenti/laureati ed imprese possono interagire al fine dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- svolgimento di attività progettuale in materia di orientamento al lavoro, anche collegata a finanziamenti del Mur e Fondo sociale europeo
- organizzazione di manifestazioni di orientamento al lavoro (Career Day)
- consulenza orientativa per facilitare la scelta professionale
- INFO-POINT con accesso libero a banche dati, testi e pubblicazioni periodiche, anche multimediali
- progettazione e sviluppo di attività di monitoraggio sugli esiti lavorativi dei laureati dell'Ateneo
- organizzazione del servizio di orientamento per gli studenti/laureati disabili allo scopo di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro con azioni ed interventi mirati
- organizzazione di conferenze, seminari, convegni sulle problematiche dell'orientamento professionale e dei servizi ai laureati
- gestione del sito web (<http://cetri.unimc.it>) con aggiornamento continuo di offerte di lavoro e stage.

*Per informazioni e contatti*

Viale Piave, 42

62100 Macerata

T 0733/2586046

F 0733/2586056

[cettri@unimc.it](mailto:cettri@unimc.it)

<http://cettri.unimc.it>

*Orario di apertura al pubblico*

da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30

## Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) ha come obiettivo contribuire al plurilinguismo, all'insegnamento/apprendimento delle lingue lungo la vita (Long Life Learning Language), al perfezionamento dell'apprendimento universitario, al riconoscimento della conoscenza linguistica attraverso forme di valutazione interne e/o universalmente riconosciute, allo sviluppo delle tecnologie di punta e della multimedialità a favore delle lingue, nell'ottica del consolidamento dell'identità europea, degli scambi internazionali attraverso le grandi lingue di comunicazione e di cultura pur riconoscendo le differenze linguistiche attraverso la promozione delle "piccole lingue". Pertanto il CLA si iscrive nell'affermazione della tolleranza e nella lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione. L'azione del CLA, concordata con l'Ateneo si declina in 4 punti complementari:

- 1) Alfabetizzazione:** s'intende la formazione iniziale in lingua straniera, specifica o comune a più Facoltà, il raccordo con l'insegnamento della scuola secondaria, l'apprendimento dell'italiano lingua seconda o straniera per gli immigrati, la formazione linguistica degli studenti *Erasmus* in entrata e in uscita.
- 2) Innovazione:** s'intende l'introduzione di nuova didattica e di nuove lingue non già incluse nei *curricula* universitari, di nuovi strumenti e di tecnologie con la produzione di materiale *on* e *off line*. Il CLA realizza programmi d'integrazione linguistica e culturale tra studenti italiani e studenti stranieri come "Chronolang, una *banca del tempo* per gli *Erasmus*".
- 3) Integrazione:** s'intende l'apporto complementare all'insegnamento impartito dai singoli corsi di laurea concordato con i docenti e le Facoltà, a tutti i livelli (laurea triennale, laurea specialistica, masters, dottorati), formazione linguistica dei docenti, iniziale o *in itinere*.
- 4) Valutazione:** s'intende la produzione di *tests* d'ingresso o di certificazioni in uscita, la preparazione e gli esami di certificazioni internazionalmente riconosciute (Alliance française, CambridgeESOL, Istituto Cervantes e Goethe Institute), ed è imminente l'attivazione della certificazione

della lingua russa); per valutazione s'intende anche il contributo alla costruzione di certificazioni interne all'Università.

Il **CLA offre per l'a.a. 2007/08** un supporto linguistico destinato alle Facoltà di **Economia** (inglese, romeno spagnolo e tedesco), **Giurisprudenza** (francese, inglese, spagnolo e tedesco), **Lettere e Filosofia** (arabo, cinese, francese, hindi, inglese, russo, spagnolo e tedesco), **Scienze della comunicazione** (francese, inglese, spagnolo e tedesco), **Scienze della formazione** (francese, inglese, spagnolo e tedesco), **Scienze politiche** (francese, inglese relativamente al "Progetto UMUN", spagnolo e tedesco).

Il CLA offre gratuitamente corsi di **italiano L2** agli studenti stranieri che si iscrivono presso la nostra Università e **corsi gratuiti di formazione** per tutti gli studenti che si iscrivono **agli esami di certificazione linguistica internazionale**: Alliance française, Cambridge ESOL, Instituto Cervantes, Goethe Institut.

Il CLA si è dotato di un sito a finalità informativa e formativa nell'ambito delle lingue straniere e dell'italiano come seconda lingua.

*Per informazioni e contatti*

Via Piave, 42

62100 Macerata

T 0733/2586057

F 0733/2586065

cla2@unimc.it

<http://www.unimc.it/cla>

*Orario di apertura al pubblico*

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30

martedì e giovedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

## **Centro Rapporti Internazionali (CRI)**

Il Centro Rapporti Internazionali provvede allo studio dei programmi di cooperazione internazionale, alla diffusione delle informazioni via web ed e-mail, al coordinamento delle procedure amministrative e contabili connesse alla realizzazione dei progetti, alla cura dei rapporti con la Commissione Europea, il MIUR, il MAE, la CRUI ed altri enti.

Il CRI fornisce consulenza agli studenti italiani e stranieri coinvolti nei progetti di mobilità, gestisce le relazioni con gli Atenei stranieri, con i docenti di riferimento per l'attivazione di accordi e per le procedure del riconoscimento esami, collabora con la Segreteria Studenti per la certificazione dei soggiorni di studio all'estero, con l'ufficio Ragioneria per l'erogazione delle borse di studio, con il Centro Orientamento e Tutorato per la divulgazione agli stranieri dell'offerta formativa dell'Ateneo, con il Centro Linguistico di Ateneo per la preparazione linguistica e la traduzione in lingua dell'offerta formativa, con il Centro Tirocini e Rapporti con il mondo del lavoro per l'attivazione dell'Erasmus-Placement, con le strutture dell'ERSU per l'accoglienza degli studenti stranieri. Il CRI cura tutte le fasi del progetto Socrates/Erasmus (96 Istituzioni di oltre 20 paesi) connesse alla mobilità degli studenti iscritti a tutti i corsi di studio dell'Ateneo, del personale docente e degli studenti Erasmus stranieri in ingresso.

L'ufficio supporta gli studenti interessati a soggiorni di studio all'estero anche al di fuori dell'Erasmus (mobilità libera), fornisce informazioni agli studenti interessati al programma Leonardo da Vinci (tirocini professionali presso imprese straniere), curato dagli enti MIT (Marche Innovation Training) e Provincia di Macerata e perfeziona la fase del riconoscimento accademico dei periodi di studio e stage all'estero.

L'ufficio segue lo sviluppo di:

- accordi internazionali extra-UE (Est-Europa, Area del Mediterraneo, USA, Canada, Australia);
- progetti di internazionalizzazione con istituzioni UE ed extra UE per il rilascio di titoli congiunti.

*Per informazioni e contatti*

Via Piave, 42  
62100 Macerata  
T 0733/2586064  
T 0733/2586040  
F 0733/2586039  
cri@unimc.it

*Orario di apertura al pubblico*

da lunedì a venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00  
il sabato dalle ore 10.30 alle ore 12.00

## Centro Edizioni dell'Università di Macerata (CEUM)

Il **CEUM** nasce con lo scopo di promuovere, valorizzare e diffondere al meglio i risultati delle ricerche scientifiche e delle attività di studio dell'Ateneo maceratese.

Strumenti principali:

\_le **eum** (Edizioni Università di Macerata), mediante le quali provvede, direttamente o tramite convenzione, alla edizione e alla stampa di monografie, saggi, periodici, collane istituzionali, atti di convegni, manuali, quindi qualsiasi pubblicazione concernente ricerche e lavori originali svolti nell'ambito dell'Università o, comunque, di comprovato valore;

\_la costituzione di un **fondo** sia cartaceo, sia digitale di tutte le pubblicazioni riferibili o finanziate dall'Ateneo;

\_l'allestimento di un **archivio digitale** (*Open Archive* con i relativi servizi connessi), concepito come un contenitore istituzionale di riferimento per le pubblicazioni scientifiche e didattiche, oltre che come catalogo **eum**. Nell'archivio saranno disponibili, insieme ai dati bibliografici, gli abstract, i testi integrali, anche i materiali didattici, le tesi, pre e post-print, papers, relazioni e interventi, e ogni altro materiale che il Centro accetterà di pubblicare;

\_il **sito**, che convoglia e promuove le attività e i servizi del Centro, il catalogo delle **eum** e rende accessibile via web l'archivio digitale.

*Per informazioni e contatti*

Palazzo Accorretti

Vicolo Tornabuoni, 58

62100 Macerata

T 0733/2584406

T 0733/2584413

T 0733/2584414

F 0733/2584416

info.ceum@unimc.it

<http://ceum.unimc.it>

*Orario di apertura al pubblico*

da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30

e dalle ore 14.30 alle ore 17.30

## AREA RICERCA SCIENTIFICA E ALTA FORMAZIONE



L'Area è composta dagli Uffici Ricerca Scientifica, Scuola di Dottorato, Formazione Post Lauream e Ricerca e Formazione Internazionali. Collabora alla programmazione e alla promozione delle attività di ricerca e di formazione fornendo il supporto amministrativo alle strutture scientifiche dell'Ateneo e garantendo la necessaria assistenza per le attività svolte in collaborazione con enti ed organismi esterni. Cura, per conto dell'Ateneo, i rapporti con la Commissione Europea, il Ministero, il CNR, la CRUI, la Regione e altri soggetti, relativamente alle attività legate alla ricerca e all'innovazione tecnologica e alla formazione post lauream realizzando corsi di dottorato, master e corsi di perfezionamento.

### Ufficio Formazione Post Lauream

L'Università tramite l'Ufficio Formazione Post Lauream promuove corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, rivolti a chi abbia conseguito la laurea o la laurea magistrale. Di seguito sono elencati i corsi master e di perfezionamento proposti dalle Facoltà dell'Ateneo per l'aa. 2007/2008. Per le modalità di iscrizione a ciascun corso si rinvia al singolo bando di concorso che verrà pubblicato nel sito dedicato all'Alta Formazione:

- \_Auditing e controllo di gestione
- \_Comunicazione nella Pubblica Amministrazione
- \_Coordinatore pedagogico nei servizi per la prima infanzia
- \_Didattica interculturale dell'italiano L2 in contesto plurilingue
- \_Dirigente scolastico
- \_Diritto amministrativo e pubblico comunitario applicato
- \_Economia e legislazione antiriciclaggio
- \_Esperto in processi di sviluppo generazionale
- \_Finanza quantitativa
- \_Formatore in rete - nettraing
- \_Formazione gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato

- \_Gestione dei sistemi agroalimentari e delle risorse ambientali
- \_Gestione e controllo nelle aziende del sistema sanitario
- \_Gestione, organizzazione e marketing per le professioni legali
- \_Il coordinamento, la progettazione e la gestione dei servizi di educazione, comunicazione e promozione della salute
- \_Imprenditorialità femminile
- \_Innovazione e digitalizzazione
- \_Innovazione nella Pubblica Amministrazione
- \_L'intermediazione linguistica nei rapporti commerciali fra Europa e Cina
- \_Marketing e direzione aziendale
- \_Mediatore interculturale nella scuola: a) indirizzo scuola dell'infanzia e primaria; b) scuola media e superiore
- \_Metodi e strumenti di ricerca educativa in ambito scolastico
- \_Modelli di gestione di organizzazioni di volontariato e di sviluppo del territorio
- \_Open distance learning
- \_Percorsi della letteratura italiana nella scuola secondaria
- \_Progettazione didattica, curricoli disciplinari e ricerca educativa
- \_Progettazione e didattica disciplinare. Percorsi didattici di matematica, storia, lingue, scienze e biologia
- \_Relazioni con i Paesi dell'Est
- \_Studi italiani
- \_Studi migratori e politiche per i migranti
- \_Tecniche dell'esportazione per le imprese
- \_Tecnico esperto nella progettazione dei percorsi formativi
- \_Tutor on line

*Per informazioni e contatti*

*Ufficio formazione post lauream*

Piaggia dell'Università, 11

62100 Macerata

Stacchiotti Elisabetta

betti@unimc.it - T 0733.2582418

Bozzi Francesco

f.bozzi@unimc.it - T 0733.2582654

Domizi Ilaria

i.domizi@unimc.it - T 0733.2582882

F 0733/2582677

<http://www.unimc.it/master>

*Orario di apertura al pubblico*

da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30